Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 294 del 17 dicembre 1998 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 17 dicembre 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 206

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 4 dicembre 1998.

Moduli di vigilanza da allegare al bilancio di esercizio e consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione. (Provvedimento n. 1059-G).

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 4 dicembre 1998.

Moduli di vigilanza da allegare al bilancio di esercizio e consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione. (Provvedimento n. 1059-G).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1992, n. 385, recante la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, recante attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, recante attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati dell'imprese di assicurazione ed in particolare l'art. 6, comma 1, lettere a) e b), che attribuiscono all'ISVAP il potere di emanare provvedimenti per le integrazioni, gli aggiornamenti e le istruzioni di carattere esplicativo ed applicativo di quanto disciplinato dal decreto stesso nonché per la documentazione necessaria alle proprie funzioni istituzionali;

Visto il provvedimento ISVAP del 5 ottobre 1998, n. 1008, recante disposizioni per la redazione in euro del bilancio delle imprese di assicurazione;

Ritenuta la necessità di emanare i moduli di vigilanza relativi al bilancio di esercizio e consolidato che devono essere redatti dalle imprese e sedi secondarie (nel seguito pure denominate imprese) di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 173/1997 e le relative istruzioni;

Dispone:

Art. 1
Moduli di vigilanza

1. A partire dal bilancio dell'esercizio 1998 le imprese di cui all'art. 1 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, sono tenute a redigere e a trasmettere all'ISVAP, ai sensi dell'art. 82 del medesimo decreto, i moduli di vigilanza in conformità agli schemi contenuti nell'allegato al presente provvedimento da compilare tenendo conto delle istruzioni riportate nei moduli medesimi.

2. Forma parte integrante degli schemi di cui al suddetto allegato l'elenco riepilogativo dei moduli redatti ed inviati all'ISVAP che deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ad attestazione della completezza e della veridicità dei dati forniti in relazione alla specifica attività svolta nell'esercizio di riferimento.

Art. 2
Redazione dei moduli di vigilanza

1. Fino all'esercizio 2001 i moduli di vigilanza relativi al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato sono redatti in milioni di lire ad eccezione dei moduli contrassegnati dai numeri 28 e 29 che, unitamente ai relativi allegati, sono redatti in migliaia di lire. A partire dall'esercizio 2002 i moduli sono redatti secondo le disposizioni dettate al successivo comma 2.

2. Qualora l'impresa si avvalga della facoltà prevista all'art. 2 del provvedimento ISVAP del 5 ottobre 1998, n. 1008, i moduli sono redatti in migliaia di euro ad eccezione di quelli contrassegnati dai numeri 28 e 29 che, unitamente ai relativi allegati, sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 3 del medesimo provvedimento.

3. Ai fini di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo in ciascun modulo l'impresa indica, nell'apposito spazio a ciò predisposto, il valore (milioni di lire, migliaia di lire ovvero migliaia di euro, unità di euro) utilizzato per la redazione del modulo.

4. I dati riportati nei moduli di vigilanza devono trovare corrispondenza con quelli indicati nel bilancio dell'impresa.

Art. 3
Prospetti di calcolo delle riserve premi integrative di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175, come sostituito dall'art. 80, comma 1, lettera a) del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173

1. Le imprese tenute ad integrare la riserva per frazioni di premi ai sensi del novellato art. 23, comma 2, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175, fino all'entrata in vigore del provvedimento previsto dal comma medesimo, trasmettono in allegato al modulo 31 del relativo ramo separati prospetti, redatti in forma libera, dimostrativi delle modalità di calcolo seguite in applicazione del d.m. 21 settembre 1981 (Integrazione della riserva premi per le assicurazioni dei danni derivanti dalla energia nucleare), del d.m. 29 ottobre 1981 e successive modificazioni (Criteri di integrazione della riserva premi per le assicurazioni dei danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali) e del d.m. 15 giugno 1984 (Integrazione della riserva premi per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi).

2. Le imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, fino all'entrata in vigore del provvedimento previsto dal citato comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. n. 175/1995, trasmettono in allegato al modulo 31 del medesimo ramo le informazioni concernenti le modalità di determinazione della riserva premi richieste dall'art. 4 del d.m. 23 maggio 1981, qualora sia stato utilizzato, ricorrendone le condizioni, il metodo forfettario.

3. Le imprese autorizzate all'esercizio del ramo credito, per i contratti di assicurazione stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, trasmettono in allegato al modulo 31 del medesimo ramo le informazioni concernenti le modalità di determinazione della riserva premi richieste dall'art. 4 del d.m. 23 maggio 1981, qualora sia stato utilizzato, ricorrendone le condizioni, il metodo forfettario.

Art. 4
Altri moduli

1. Le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni dei rami danni, diversi dal credito e dalle cauzioni, trasmettono in allegato al modulo 17 di ciascuno dei singoli rami di riferimento un prospetto redatto in forma libera, riportante per la riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'articolo 12 della legge 16 febbraio 1995, n. 35, ed al d.m. 19 novembre 1996, n. 705, le basi di calcolo utilizzate per l'accantonamento, le relative modalità di determinazione e l'ammontare della riserva costituita alla fine dell'esercizio, con indicazione dei limiti previsti per le quote accantonate. Nel medesimo prospetto sono altresì indicate le modalità dell'eventuale utilizzazione della riserva costituita, con l'indicazione dell'ammontare del prelievo effettuato in relazione al rapporto sinistri a premi e dell'importo della riserva di equilibrio alla fine dell'esercizio.

2. Le imprese nel cui patrimonio residuano attività vincolate a copertura della cauzione - portafoglio diretto italiano (rami danni) e attività vincolate a copertura delle riserve matematiche - portafoglio diretto italiano (rami vita) continuano a trasmettere all'ISVAP, unitamente ai moduli di vigilanza di cui al presente provvedimento, rispettivamente il modello 8-bis ed il modello 4-bis di cui al d.P.R. 14 dicembre 1978.

Art. 5
Riserva per sinistri denunciati tardivamente nei rami danni

1. La determinazione per numero e per importo della riserva per sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre di ogni anno) deve essere effettuata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati tardivamente, nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio. I dati relativi sono riportati negli allegati 1 ai moduli 28 e 29, unitamente alle altre informazioni richieste.

2. In mancanza di dati statistici sufficienti o per rami particolari caratterizzati da una elevata variabilità del costo medio e della frequenza, il criterio di valutazione utilizzato può discostarsi da quello generale di cui al comma 1. Ove si verifichi tale circostanza questa è evidenziata, con indicazione dei motivi che l'hanno determinata, nella nota integrativa. Nella stessa nota è fatta comunque menzione di eventuali sinistri tardivi particolarmente onerosi o aventi il carattere dell'eccezionalità, tenuto conto della tipologia dei rischi del ramo.

3. In ogni caso le imprese terranno conto della compatibilità dei valori stimati con gli elementi di valutazione desumibili dalle denunce tardive in loro possesso al momento delle valutazioni della riserva.

4. E' abrogato il provvedimento ISVAP 12 luglio 1995, n. 29, recante "Criteri per la determinazione della riserva per sinistri denunciati tardivamente nei rami danni".

Art. 6
Disposizioni concernenti la nota integrativa ed i moduli di vigilanza delle imprese che esercitano esclusivamente la riassicurazione

1. Per le imprese che esercitano esclusivamente e congiuntamente la riassicurazione nei rami danni e vita non sussiste l'obbligo di compilare, ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, gli allegati alla nota integrativa di cui al medesimo decreto contrassegnati dai nn. 1, 2, 3, 11, 12, 22, 24, 25, 27, 29 e 31. Inoltre, gli allegati nn. 7, 8, 21, 23 e 32 possono essere compilati solo per il totale dell'attività svolta (nella sezione gestione danni).

2. In relazione ai moduli di vigilanza di cui al presente provvedimento, per le medesime imprese non sussiste l'obbligo di compilare i moduli 7, 19, dal 22 al 35/A e dal 37 al 40 e redigono i moduli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 in armonia con le scelte operate per la nota integrativa (distinzione gestione danni e gestione vita).

Art. 7
Trasmissione di dati alla CONSAP

1. Ai fini della determinazione della misura del contributo dovuto alla CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici s.p.a., gestione autonoma del "Fondo di

garanzia per le vittime della strada" ai sensi dell'art. 31 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti comunicano direttamente alla CONSAP medesima entro due mesi dall'approvazione del bilancio di ciascun anno l'importo dei premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti incassati nell'esercizio iscritto alla voce n. 206 dei moduli 17 relativi ai conti tecnici dei rami 10 e 12.

Art. 8
Disposizioni transitorie

1. Per il bilancio dell'esercizio 1998 i moduli di vigilanza di cui all'art. 1 sono presentati all'ISVAP nel termine di due mesi dall'approvazione del bilancio, qualora detta approvazione intervenga entro il 30 aprile 1999 ovvero, per le imprese che esercitano la sola riassicurazione, entro il 30 giugno 1999.

2. Per il bilancio degli esercizi 1998 e 1999 i moduli 28, 29 e gli allegati nn. 2 e 4 al modulo 29 devono essere compilati in base all'anno di denuncia del sinistro. A partire dal bilancio dell'esercizio 2000 i medesimi moduli devono essere compilati in base all'anno di accadimento del sinistro. Ai fini della rilevazione contabile resta comunque fermo il criterio della registrazione dei sinistri in base alla data di pervenimento della denuncia a prescindere dalle regole dettate nel presente comma per la compilazione dei relativi moduli di vigilanza.

3. Per il bilancio dell'esercizio 1998 la sezione "sinistri in causa" del modulo 28 può essere compilata limitatamente alla generazione "N". A partire dal bilancio dell'esercizio 1999 la predetta sezione è compilata integralmente. La sezione b dell'allegato 1 ai moduli 28 e 29, tenuto conto delle istruzioni ivi contenute, dovrà essere compilata integralmente a partire dal bilancio dell'esercizio 2000.

4. Per il bilancio dell'esercizio 1998 l'allegato 3 al modulo 29 è compilato solo per l'anno di accadimento "N" con facoltà di estendere la compilazione anche agli altri anni. In ciascun bilancio successivo le relative informazioni sono integrate con i dati relativi al nuovo anno.

5. Le imprese che esercitano i rami vita continuano a redigere e a trasmettere all'ISVAP per il bilancio dell'esercizio 1998 i moduli 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 previsti dal d.P.R. 14 dicembre 1978, in sostituzione dei moduli dal 34 al 35/A di cui al presente provvedimento che sono redatti e trasmessi a partire dal bilancio dell'esercizio 1999.

6. Le imprese di cui al precedente comma continuano a redigere e a trasmettere il modulo 15 di cui al d.P.R. 14 dicembre 1978 fino all'emanazione da parte dell'ISVAP, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del d.lgs. n. 174/1995, delle disposizioni disciplinanti la periodicità ed i criteri di presentazione del confronto tra le basi tecniche, diverse dal tasso di interesse, impiegate nel calcolo delle riserve tecniche ed i risultati dell'esperienza diretta.

Art. 9
Disposizioni finali

1. Le imprese che esercitano congiuntamente i rami danni e vita trasmettono all'ISVAP il bilancio, i moduli di vigilanza e l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 82 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, in cinque copie; le imprese che esercitano le assicurazioni nei rami danni e le imprese che esercitano esclusivamente la riassicurazione in quattro copie; le imprese che esercitano i rami vita in tre copie. Un esemplare dei documenti da trasmettere all'ISVAP ai sensi dell'art. 12 del suddetto decreto legislativo n. 173/1997 deve essere sottoscritto in originale e recare la prova dell'avvenuto deposito ai sensi di legge.

Art. 10
Pubblicazione

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 1998

Il presidente: Manghetti

Società.. .... Esercizio ....

MODULI DI VIGILANZA

MODULI BIL. ES	DESCRIZIONE		N *
1	Dettaglio dei terreni e fabbricati (voce C.I)	D	
		V	
2	Dettaglio delle obbligazioni emesse da imprese del gruppo e imprese partecipate (voce C II 2),	D	
	delle obbligazioni emesse da altre imprese e degli altri titoli a reddito fisso (voce C III 3)	V	
3	Dettaglio dei finanziamenti ad imprese del gruppo e ad altre partecipate (voce C.II.3) e ad	D	
	imprese incluse nella voce C.III 4	V	
4	Dettaglio delle azioni e quote di imprese incluse tra gli altri investimenti finanziari (voce C.III.1)	D	
		V	
5	Dettaglio delle quote di fondi comuni di investimento (C III.2) e delle quote in investimenti	D	
	comuni (voce C III 5)	V	
6	Dettaglio degli investimenti finanziari diversi (voce C III 7)	D	
		V	
7	Dettaglio dei crediti verso assicurati per premi (voce E.I 1)		
8	Dettaglio degli altri crediti (voce E.III), dei debiti diversi (voce VII 4), attività e passività diverse (voci F IV.2 e G.IX 3)		
9	Dettaglio per anzianità dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione (voci E I 2,3,4, E II)		
10	Rami danni - Dettaglio delle riserve tecniche		
11	Rami vita - Dettaglio delle riserve tecniche		
12	Rami danni - Piano delle cessioni in riassicurazione vigenti nell'esercizio		
13	Rami danni - Cessioni in riassicurazione: sviluppo tecnico dei principali trattati		
14	Rami vita - Piano di riassicurazione		
15	Rami vita - Cessioni in riassicurazione sviluppo tecnico dei principali trattati		
16	Accettazioni e cessioni in riassicurazione - rapporti patrimoniali significativi	D	
		V	
17	Conto tecnico danni per singolo ramo - portafoglio italiano - ramo 1		
	- ramo 2		
	- ramo 3		
	- ramo 4		
	- ramo 5		
	- ramo 6		
	- ramo 7		
	- ramo 8		
	- ramo 9		
	- ramo 10		
	- ramo 11		
	- ramo 12		
	- ramo 13		
	- ramo 14		
	- ramo 15		
	- ramo 16		
	- ramo 17		
	- ramo 18		
18	Conto tecnico riepilogativo dei rami danni - portafoglio italiano		
19	Prospetto di calcolo della riserva di compensazione del ramo credito		

MODULI BIL ES.	DESCRIZIONE			N.*
20	Conto tecnico vita per singolo ramo - portafoglio italiano	- ramo I		
		- ramo II		
		- ramo III		
		- ramo IV		
		- ramo V		
		- ramo VI		
21	Conto tecnico riepilogativo dei rami vita - portafoglio italiano			
22	Assicurazioni danni - Rendiconto tecnico dell' attività svolta dalla sede secondaria istituita nell' Unione Europea			
23	Assicurazioni vita - Rendiconto tecnico dell' attività svolta dalla sede secondaria istituita nell' Unione Europea			
24	Sede secondaria istituita nell' Unione Europea - Formazione del risultato di esercizio			
25	Assicurazioni danni - Rendiconto tecnico dell'attività svolta dalla sede italiana			
26	Assicurazioni vita - Rendiconto tecnico dell' attività svolta dalla sede italiana			
27	Attività degli stabilimenti nei paesi terzi - Totale Stati - Conto economico			
28	Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Sviluppo sinistri	- ramo 1		
		- ramo 2		
		- ramo 3		
		- ramo 4		
		- ramo 5		
		- ramo 6		
		- ramo 7		
		- ramo 8		
		- ramo 9		
		- ramo 11		
		- ramo 14		
		- ramo 15		
		- ramo 16		
		- ramo 17		
All 1 al 28	Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Sviluppo sinistri tardivi	- ramo 1		
		- ramo 2		
		- ramo 3		
		- ramo 4		
		- ramo 5		
		- ramo 6		
		- ramo 7		
		- ramo 8		
		- ramo 9		
		- ramo 11		
		- ramo 14		
		- ramo 15		
		- ramo 16		
		- ramo 17		
29	Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Sviluppo sinistri	- rami 10+12		
		- ramo 13		
All 1 al 29	Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Sviluppo sinistri tardivi	- rami 10+12		
		- ramo 13		
All 2 al 29	Spese di liquidazione dei rami 10+12			
All 3 al 29	Pagamenti relativi a sinistri chiusi o a riserva per anno di accadimento e antidurata dei rami 10+12			

MODULI BIL ES	DESCRIZIONE		N *
All 4 al 29	Sviluppo sinistri con danni misti e solo a persone dei rami 10+12		
30	Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Distribuzione regionale dei sinistri pagati e riservati dei rami 10 + 12		
31	Assicurazioni danni - Analisi della riserva premi - ramo 1		
	- ramo 2		
	- ramo 3		
	- ramo 4		
	- ramo 5		
	- ramo 6		
	- ramo 7		
	- ramo 8		
	- ramo 9		
	- ramo 10		
	- ramo 11		
	- ramo 12		
	- ramo 13		
	- ramo 14		
	- ramo 15		
	- ramo 16		
	- ramo 17		
32	Assicurazioni danni - Dati tecnici del ramo credito		
33	Assicurazioni danni - Dati tecnici del ramo cauzione		
34	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V: contratti individuali		
34/A	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V· contratti individuali (polizze rivalutabili)		
34/B	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V contratti individuali (polizze a premio unico con idonea provvista) e relativo allegato		
34/C	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V contratti individuali (polizze a premio unico con specifica provvista) e relativo allegato		
34/D	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V contratti individuali (altre forme)		
34/E	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V: contratti individuali (polizze espresse in valuta)		
34/F	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V· contratti individuali (contratti assunti in regime di stabilimento)		
35	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V. contratti collettivi		
35/A	Assicurazioni vita - Portafoglio polizze dei rami I e V contratti collettivi (contratti assunti in regime di stabilimento)		
36	Assicurazioni vita - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio		
37	Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Distribuzione provinciale dei premi		
All al 37	Assicurazioni danni - Dettaglio dei premi assunti in l p s. in Stati Terzi		
38	Assicurazioni vita - Distribuzione regionale dei premi contabilizzati del lavoro diretto italiano - polizze individuali		
39	Assicurazioni vita - Distribuzione regionale dei premi contabilizzati del lavoro diretto italiano - polizze collettive		
40	Assicurazioni vita - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Distribuzione provinciale dei premi		
All al 40	Assicurazioni vita - Dettaglio dei premi assunti in l p s in Stati Terzi		
Altri moduli	______		
	______		
	______		
	______		

MODULI BIL CONS	DESCRIZIONE		N.*
1	Dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento		
2	Dettaglio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - azioni e quote (voce C.II.1)		

Il legale rappresentante dell'impresa (**)

(*) Indicare 1 se il modulo è compilato ovvero 0 se non è compilato Per i moduli dal n. 1 al n. 6 e per il modulo n. 16 indicare 1 ovvero 0 per ciascuna sezione (Danni/Vita) compilata. Per i moduli dal n. 22 al n. 26 indicare per ciascuno il numero effettivo dei moduli compilati. Per i moduli nn 17 e 31 indicare anche l'avvenuta compilazione dei relativi allegati aggiungendo al codice 1 (modulo compilato) una barra seguita dal numero di allegati.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società ....

Dettaglio dei terreni e fabbricati (voce C I)

Classe (2)	Codice	Ubicazione	Incrementi nell'esercizio	
			Rivalutazioni e riprese di valore	Acquisti e altri incrementi
		Totali		
1		Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		
2		Immobili ad uso di terzi		
3		Altri immobili		
4		Altri diritti reali		
5		Immobilizzazioni in corso e acconti		
		Totale		

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita

(2) Classe
1 = Immobili destinati all'esercizio dell'impresa
2 = Immobili ad uso di terzi
3 = Altri immobili
4 = Altri diritti reali
5 = Immobilizzazioni in corso e acconti

Società ....

Dettaglio delle obbligazioni emesse da imprese del gruppo e imprese partecipate (voce C.II.2), delle obbligazioni emesse da altre imprese e degli altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)

						Descrizione del titolo			
					Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*)	Scadenza (*)	Valuta (*)
(2)	(3)	(4)	(5)	(6)		(7)	(8)		(9)

Totali per categoria (voce C II 2)	Valori complessivi	
	Valore di bilancio	Valore corrente
Società controllanti	1	11
Società controllate	2	12
Società consociate	3	13
Società collegate	4	14
Altre	5	15

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita

(2) Categoria
1 = Società controllanti (voce C II 2a)
2 = Società controllate (voce C II 2b)
3 = Società consociate (voce C II 2c)
4 = Società collegate (voce C II 2d)

(2) segue
5 = Altre (voce C II 2e)
6 = Titoli di Stato quotati (compresi nella voce C III 3a)
7 = Altri titoli quotati (compresi nella voce C III 3a)
8 = Titoli di Stato non quotati (compresi nella voce C III 3b)
9 = Altri titoli non quotati (compresi nella voce C III 3b)
10 = Obbligazioni convertibili (voce C III 3c)

(*) Le colonne 'Codice Stato', 'Scadenza', 'Valuta' possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN del titolo

Modulo 2/....... (1)

Esercizio ....

(valori in ....)

Valore nominale complessivo	Valore di bilancio		Valore corrente	Rettifiche di valore operate nell'esercizio	Riprese di rettifiche di valore operate nell'esercizio
	Unitario	Complessivo			

Totali per categoria (voce C III 3)	Valori complessivi	
	Valore di bilancio	Valore corrente
Titoli di Stato quotati	21	31
Altri titoli quotati	22	32
Titoli di Stato non quotati	23	33
Altri titoli non quotati	24	34
Obbligazioni convertibili	25	35

(3) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri
(4) Indicare S per le attività subordinate
(5) Indicare C per le obbligazioni convertibili
(6) Indicare D per gli investimenti a utilizzo durevole
(7) Per le obbligazioni convertibili indicare anche l'azione oggetto di conversione
(8) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U I C)
(9) Codice della valuta (fonte U I C)

Modulo 3/ (1)

Società

Esercizio

Dettaglio dei finanziamenti ad imprese del gruppo e ad altre partecipate (voce C II 3) e ad imprese incluse nella voce C III 4 (valori in)

(2)	Beneficiario, scadenza e tasso (3)	Valuta (4)	Importo nominale		Valore di bilancio	(6)	(7)
			originario (5)	residuo			
	Totali						
	Finanziamenti ad imprese del gruppo e imprese partecipate (C II 3)						
	Finanziamenti ad imprese (incluse nella voce C.III.4)						

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita

(2) Sottovoce
a = Società controllanti d = Società collegate
b = Società controllate e = Altre partecipate
c = Società consociate z = Imprese incluse nella voce C III 4

(3) In caso di tasso variabile indicare il parametro di riferimento e l eventuale spread

(4) Codice della valuta (fonte U I C)

(5) Nel solo caso di rapporti di conto corrente indicare l'ultimo importo autorizzato dall'ISVAP, se compresi nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della l 20/91, negli altri casi di conto corrente non compilare la colonna

(6) Indicare S per le attività subordinate

(7) Indicare I per i finanziamenti garantiti da ipoteca, aggiungendo il numero relativo al grado
Indicare F per i finanziamenti garantiti da fidejussioni bancarie o assicurative
Indicare G per i finanziamenti garantiti da altro tipo di garanzia

Società ....

Dettaglio delle azioni e quote di imprese incluse tra gli altri investimenti finanziari (voce C.III.1)

(2)	(3)	(4)	Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (5)	Valuta (*) (6)
				Totali		
a				Azioni quotate		
b				Azioni non quotate		
c				Quote		

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita
(2) Sottovoce
a = Azioni quotate
b = Azioni non quotate
c = Quote
(3) Indicare D per il portafoglio a utilizzo durevole

(4) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(*) Le colonne 'Codice Stato' e 'Valuta' possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN del titolo

Società ....

Dettaglio delle quote di fondi comuni di investimento (voce C.III 2) e delle quote in investimenti comuni (voce C.III.5)

Tipo				Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (6)	Valuta (*) (7)
(2)	(3)	(4)	(5)				
					Totale quote di fondi comuni di investimento		
					Totale quote in investimenti comuni		

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita

(2) I = Fondi comuni di investimento immobiliare
F = Fondi comuni di investimento mobiliari coordinati ai sensi della Dir 85/611/CEE
S = Società di investimento coordinate ai sensi della Dir 85/611/CEE
T = *Unit trust* coordinati ai sensi della Dir 85/611/CEE
A = Altri fondi comuni di investimento mobiliare aperti
C = Altri fondi comuni di investimento mobiliare chiusi
Q = Quote in investimenti comuni

(3) I = di diritto italiano
E = di diritto di uno Stato appartenente all'Unione Europea
T = di diritto di uno Stato terzo

(4) A = prevalentemente investiti in titoli azionari o similari
O = prevalentemente investiti in titoli obbligazionari o similari

(5) Indicare D per il portafoglio a utilizzo durevole

(6) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U I C)

(7) Codice della valuta (fonte U I C)

(*) Le colonne 'Codice Stato' e 'Valuta' possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN

Società ....

Dettaglio degli investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

(2)	(3)	Tipologia	Controparte o emittente	Codice Stato (4)	Scadenza
		Totale			

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita

(2) Indicare Q per gli investimenti negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Indicare D per gli investimenti a utilizzo durevole
(4) Codice dello Stato della controparte o dell'emittente (*fonte U I C*)
(5) Codice della valuta (fonte U I C)
(6) Indicare G per gli investimenti garantiti

Società ....

Dettaglio dei crediti verso assicurati per premi (voce E.I.1)

Rami	Esercizio	
	Totale	di cui ultimo trimestre
Rami danni		
Portafoglio italiano		
1. Infortuni	1	2
2 Malattia	7	8
3. Corpi di veicoli terrestri	13	14
4 Corpi di veicoli ferroviari	19	20
5. Corpi di veicoli aerei	25	26
6. Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	31	32
7. Merci trasportate	37	38
8. Incendio ed elementi naturali	43	44
9. Altri danni ai beni	49	50
10. R.C autoveicoli terrestri	55	56
11. R.C. aeromobili	61	62
12 R.C veicoli marittimi, lacustri e fluviali	67	68
13. R.C. generale	73	74
14. Credito	79	80
15. Cauzione	85	86
16. Perdite pecuniarie di vario genere	91	92
17. Tutela giudiziaria	97	98
18. Assistenza	103	104
Totale portafoglio italiano	109	110
Totale portafoglio estero	115	116
Totale rami danni (bilancio)	121	122
Rami vita		
Portafoglio italiano		
I. Le assicurazioni sulla durata della vita umana	127	128
II Le assicurazioni di nuzialità e natalità	133	134
III. Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	139	140
IV. L'assicurazione malattia di cui art. 1, n. 1 lettera d) dir CEE 79/267	145	146
V Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 D.lgs. 174/95	151	152
VI Le operazioni di gestione dei fondi pensione	157	158
Totale portafoglio italiano	163	164
Totale portafoglio estero	169	170
Totale rami vita (bilancio)	175	176

(1) Indicare l'importo dei crediti verso assicurati iscritti in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni effettuate alla chiusura dell'esercizio

Modulo 7

Esercizio ....

(valori in ....)

Esercizi precedenti			Totale esercizio ed esercizi precedenti (1)
n - 1	n - 2	n - 3 e precedenti	
3	4	5	6
9	10	11	12
15	16	17	18
21	22	23	24
27	28	29	30
33	34	35	36
39	40	41	42
45	46	47	48
51	52	53	54
57	58	59	60
63	64	65	66
69	70	71	72
75	76	77	78
81	82	83	84
87	88	89	90
93	94	95	96
99	100	101	102
105	106	107	108
111	112	113	114
117	118	119	120
123	124	125	126
129	130	131	132
135	136	137	138
141	142	143	144
147	148	149	150
153	154	155	156
159	160	161	162
165	166	167	168
171	172	173	174
177	178	179	180

Modulo 8 (1)

Società

Esercizio

Dettaglio degli altri crediti (voce E III), dei debiti diversi (voce G VIII 4), delle attività e passività diverse (voci F IV 2 e G IX 3) (valori in)

	Valore
Altri crediti:	
Crediti d'imposta	1
Crediti verso i fondi di garanzia	2
....	3
....	4
....	5
....	6
....	7
....	8
....	9
Totale altri crediti	10
Attività diverse	
Conto di collegamento	11
....	12
....	13
....	14
....	15
....	16
....	17
....	18
Totale attività diverse	19

	Valore
Debiti diversi:	
....	21
....	22
....	23
....	24
....	25
....	26
....	27
....	28
....	29
Totale debiti diversi	30
Passività diverse	
Conto di collegamento	31
....	32
....	33
....	34
....	35
....	36
....	37
....	38
Totale passività diverse	39

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita

Modulo 9

Società

Esercizio

Dettaglio per anzianità dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione (voci E I 2 3, 4; E II) (valori in)

Rami danni	Valore di bilancio (1)	crediti (2)				Svalutazioni
		esercizio n	esercizio n - 1	esercizio n - 2	esercizi n - 3 e precedenti	
E I. Derivanti da operazioni di assicurazione diretta						
2 Intermediari di assicurazione	1	11	21	31	41	51
di cui esigibili nell'ultimo trimestre	2					
3 Compagnie c/c	3	13	23	33	43	53
4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	4	14	24	34	44	54
E II. Derivanti da operazioni di riassicurazione						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	5	15	25	35	45	55
2 Intermediari di riassicurazione	6	16	26	36	46	56
di cui esigibili nell'ultimo trimestre	7					

Rami vita	Valore di bilancio (1)	crediti (2)				Svalutazioni
		esercizio n	esercizio n - 1	esercizio n - 2	esercizi n - 3 e precedenti	
E I: Derivanti da operazioni di assicurazione diretta						
2. Intermediari di assicurazione	61	71	81	91	101	111
di cui esigibili nell'ultimo trimestre	62					
3. Compagnie c/c	63	73	83	93	103	113
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	64	74	84	94	104	114
E II Derivanti da operazioni di riassicurazione						
1 Compagnie di assicurazione e riassicurazione	65	75	85	95	105	115
2 Intermediari di riassicurazione	66	76	86	96	106	116
di cui esigibili nell'ultimo trimestre	67					

Vedi note sul retro

(1) Indicare l'importo dei crediti al netto delle eventuali svalutazioni effettuate alla chiusura dell'esercizio da riportarsi nell'apposita colonna

(2) La ripartizione dell'ammontare dei crediti al lordo delle svalutazioni operate, deve essere effettuata ai fini della allocazione nelle singole colonne per anzianità in base all'anno in cui è sorto ciascun credito indipendentemente da rettifiche contabili e/o movimentazioni successivamente intervenute. Le rettifiche e/o movimentazioni successive incrementative del valore del credito devono essere imputate al relativo esercizio di rilevazione contabile.
In caso di incasso parziale del credito, l'importo residuo rimane imputato all'esercizio di anzianità originario.
Relativamente alle voci E.I.2 e 3 nonché E.II.1 e 2, devono essere riportati nelle singole colonne concernenti l'anzianità, secondo i criteri generali prima indicati soltanto i seguenti crediti
a) saldi creditori, relativi a rapporti cessati, *nei confronti di debitori falliti, sottoposti ad altra procedura concorsuale, in liquidazione volontaria,*
b) saldi creditori, relativi a rapporti cessati per cause diverse da quelle di cui al punto a);
c) saldi creditori, relativi a rapporti non cessati, iscritti nel bilancio dell'esercizio n - 1 per i quali il debitore non ha effettuato pagamenti nell'esercizio n,
d) singole partite creditorie, relative a rapporti non cessati, per le quali sussiste contestazione con il debitore, da indicare qualora dette partite rappresentino almeno il 10% del saldo creditore cui si riferiscono

Società ....

Rami danni - Dettaglio delle riserve tecniche

Riserve tecniche	Lavoro diretto		
	Portafoglio Italiano	Portafoglio Estero	Totale
Riserva premi	1	21	41
Riserva sinistri	2	22	42
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	3	23	43
Altre riserve tecniche	4	24	44
di cui:			
- Riserva di senescenza	5	25	45
-	6	26	46
-	7	27	47
-	8	28	48
-	9	29	49
-	10	30	50
-	11	31	51
Riserve di perequazione costituite a norma di legge	12	32	52
Subtotale .... (1)	13	33	53
Altre riserve di perequazione			
-	14	34	54
-	15	35	55
-	16	36	56
Totale .... (2)	17	37	57

Dettaglio della riserva premi del portafoglio diretto italiano

Rami	Riserva per frazioni di premi	Riserva per rischi in corso	Riserva premi del portafoglio diretto italiano
1 Infortuni	201	221	241
2 Malattia	202	222	242
3 Corpi di veicoli terrestri	203	223	243
4 Corpi di veicoli ferroviari	204	224	244
5 Corpi di veicoli aerei	205	225	245
6 Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	206	226	246
7 Merci trasportate	207	227	247
8 Incendio ed elementi naturali	208	228	248
9 Altri danni ai beni	209	229	249

(1) Per il portafoglio diretto italiano, l'importo coincide con l'ammontare complessivo delle riserve tecniche da coprire ai sensi dell'art 27 del decreto legislativo 175/95

(2) Per il totale del lavoro diretto e indiretto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale C I "Riserve tecniche - rami danni"
Per il totale del lavoro ceduto e retroceduto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale D bis I "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - rami danni"

Modulo 10

Esercizio ....

(valori in ....)

Lavoro indiretto	Totale lavoro diretto e indiretto	Riassicurazione passiva		
		Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
61	81	101	121	141
62	82	102	122	142
63	83	103	123	143
64	84	104	124	144
	85			
	86			
	87			
	88			
	89			
	90			
	91			
	92			
73	93			
74	94			
75	95			
76	96			
77	97	117	137	157

Rami	Riserva per frazioni di premi	Riserva per rischi in corso	Riserva premi del portafoglio diretto italiano
10. R C autoveicoli terrestri	210	230	250
11 R.C aeromobili	211	231	251
12. R.C veicoli marittimi, lacustri e fluviali	212	232	252
13 R C generale	213	233	253
14. Credito	214	234	254
15 Cauzione	215	235	255
16. Perdite pecuniarie di vario genere	216	236	256
17 Tutela giudiziaria	217	237	257
18 Assistenza	218	238	258
Totale rami danni	219	239	259

Società ....

Rami vita - Dettaglio delle riserve tecniche

Riserve tecniche	Lavoro diretto		
	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Totale
Riserve matematiche	1	21	41
Riserva premi delle assicurazioni complementari	2	22	42
Riserva per somme da pagare	3	23	43
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	4	24	44
Altre riserve tecniche	5	25	45
di cui.			
- per spese future (art 25, comma 8 del D.lgs 174/95)	6	26	46
- supplementari (art 25 comma 3 del D lgs 174/95)	7	27	47
-	8	28	48
-	9	29	49
-	10	30	50
-	11	31	51
-	12	32	52
Totale .... (1)	13	33	53
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione			
Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato	14	34	54
Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	15	35	55
Totale .... (2)	16	36	56

Dettaglio delle riserve tecniche del portafoglio diretto italiano

Rami	Riserve matematiche	Riserva premi delle assicurazioni complementari	Riserva per somme da pagare
I Le assicurazioni sulla durata della vita umana	201	211	221
II. Le assicurazioni di nuzialità e natalità	202	212	222
III Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	203	213	223
IV L'assicurazione malattia di cui art. 1, n 1 lettera d) dir. CEE 79/267	204	214	224
V Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 D lgs 174/95	205	215	225
VI Le operazioni di gestione di fondi pensione	206	216	226
Totale	207	217	227

(1) Per il totale del lavoro diretto e indiretto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale C II "Riserve tecniche - rami vita"

(2) Per il totale del lavoro diretto e indiretto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale D "Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione"

Modulo 11

Esercizio ....

(valori in ... .)

Lavoro indiretto	Totale lavoro diretto e indiretto	Riassicurazione passiva		
		Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
61	81	101	121	141
62	82	102	122	142
63	83	103	123	143
64	84	104	124	144
65	85	105	125	145
	86			
	87			
	88			
	89			
	90			
	91			
	92			
73	93	113	133	153
74	94	114	134	154
75	95	115	135	155
76	96	116	136	156
			Totale (voce 153 + voce 156). (3)	157

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	Altre riserve tecniche	Totale	Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato	Riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione
231	241	251		
232	242	252		
233	243	253	263	
234	244	254		
235	245	255	265	
236	246	256		276
237	247	257	267	277

(3) L'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale D bis II "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - rami vita"

Società ....

Rami danni - Piano delle cessioni in riassicurazione vigenti nell'esercizio (1)

Ramo	Trattati proporzionali					
	In quota				1° eccedente	
	Quota conservata	Quota ceduta	Limiti del trattato		Pieno di conservazione	Pieno ceduto
			Franchigia	Massimale		
(2)	%	%				

(1) Devono essere indicati i contratti la cui durata comprende l'esercizio di bilancio

(2) Indicare il codice del ramo di cui al punto A) della tabella allegata al decreto legislativo n 175/95 nel quale sono ricompresi i rischi oggetto del contratto di riassicurazione Per ogni ramo devono essere compilate tante righe quanti sono i trattati relativi al ramo stesso

Modulo 12

Esercizio ....

(valori in ....)

Trattati proporzionali		Trattati non proporzionali			Cessioni	
2° eccedente						
Pieno di conservazione	Pieno ceduto	(3)	Priorità	Portata	Facoltative (4)	Facoltativo/ obbligatorie (5)

(3) Specificare il tipo di cessione
1 = eccesso di sinistro
2 = eccesso di sinistro in aggregato
3 = eccesso globale di perdita
4 = altri (specificare in calce)

(4) Indicare con il segno 'X' la presenza di cessioni facoltative

(5) Indicare con il segno 'X' la presenza di trattati facoltativo/obbligatori

Società ....

Rami danni - Cessioni in riassicurazione: sviluppo tecnico dei principali trattati (1)

Tipo trattato (2)	(3)	Denominazione, sede sociale e nazionalità (4)	Quota % di riparto (5)	Premi di competenza (6)

(1) Riportare i dati e gli importi relativi a cinque trattati, selezionati rispetto alla significatività dell'ammontare (positivo o negativo) di una delle voci tecniche indicate, compilando per ciascuno tutte le voci della riga

(2) Specificare il tipo di cessione
- a = quota
- b = 1° eccedente
- c = 2° eccedente
- d = eccesso di sinistro
- e = eccesso di sinistro in aggregato
- f = eccesso globale di perdita
- g = facoltativa
- h = facoltativo/obbligatoria
- i = altri (specificare in calce)

(3) Indicare il codice del ramo di cui al punto A) della tabella allegata al decreto legislativo 175/95 nel quale sono ricompresi i rischi oggetto del contratto di riassicurazione

(4) Indicare l'esatta denominazione sociale, l'indirizzo completo e la nazionalità delle singole compagnie cessionarie che, complessivamente, hanno assunto una quota pari ad almeno l'80% del trattato, in ordine decrescente rispetto alla quota di riparto

(5) Indicare la quota di riparto assunta da ciascun riassicuratore individuato

(6) Indicare gli importi relativi all'intero trattato in corrispondenza della denominazione della delegataria

Società ....

Rami vita - Piano delle cessioni in riassicurazione (1)

Numero d'ordine (2)	Ramo (3)	Categorie di assicurazione (4)	Trattati proporzionali						
			in quota			Per eccedente			
			Quota ceduta %	Decorrenza	Scadenza	Pieno di conservazione	Pieno ceduto	Decorrenza	Scadenza

(1) Riportare le informazioni relative ai cinque trattati, anche se scaduti, più significativi rispetto all'ammontare (positivo o negativo) di una delle voci tecniche a carico dei riassicuratori indicate nel modulo 15

(2) Attribuire un numero d'ordine ad ogni trattato

(3) Indicare il codice del ramo di cui al punto A) della tabella allegata al decreto legislativo n 174/95

(4) Categorie di assicurazioni

A = miste
B = caso morte a vita intera
C = temporanee per il caso di morte
D = per il caso di vita
E = altre
F = tutte

Qualora il trattato abbia per oggetto più categorie di assicurazione e preveda condizioni significativamente diverse per ciascuna di esse, compilare una riga per singola categoria di assicurazione attribuendo il medesimo numero d'ordine del trattato Negli altri casi compilare un'unica riga indicando tutti i codici attribuiti alle categorie di assicurazione oggetto del trattato

Modulo 14

Esercizio ....

(valori in ....)

Trattati non proporzionali			Cessioni	
(5)	Priorità	Portata	Facoltative (6)	Facoltativo/ obbligatorie (7)

(5) Specificare il tipo di cessione
1 = eccesso di sinistro
2 = eccesso di sinistro in aggregato
3 = eccesso globale di perdita
4 = altri (specificare in calce)

(6) Indicare con il segno 'X' la presenza di cessioni facoltative

(7) Indicare con il segno 'X' la presenza di trattati facoltativo/obbligatori.

Società ....

Rami vita - Cessioni in riassicurazione: sviluppo tecnico dei principali trattati (1)

Numero d'ordine (2)	Denominazione, sede sociale e nazionalità (3)	Quota % di riparto (4)	Premi ceduti (5)	Commissioni (5)	Partecipazioni agli utili (5)

(1) Riportare, secondo l'ordine di cui al modulo 14, i dati e gli importi relativi ai cinque trattati, anche se scaduti, più significativi rispetto all'ammontare (positivo o negativo) di una delle voci tecniche indicate, compilando per ciascuno tutte le voci della riga

(2) Riportare il numero d'ordine del trattato indicato nel modulo 14 Qualora il trattato preveda più riassicuratori compilare una riga per ciascuno indicando lo stesso numero d'ordine del trattato di riferimento

(3) Indicare l'esatta denominazione sociale, l'indirizzo completo e la nazionalità delle singole compagnie cessionarie che, complessivamente, hanno assunto una quota pari ad almeno l'80% del trattato, in ordine decrescente rispetto alla quota di riparto

(4) Indicare la quota di riparto assunta da ciascun riassicuratore individuato

(5) Indicare gli importi relativi all'intero trattato in corrispondenza della denominazione della delegataria.

Società ....

Accettazioni e cessioni in riassicurazione - rapporti patrimoniali significativi (2)

	Denominazione, sede sociale e nazionalità	Depositi		Conti correnti (5)	
				Riassicurazione attiva	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
(3)	(4)	(Voce C.IV)	(Voce F)	a	b
	Totale parziale				
	Totale altri rapporti				
	Totale generale				

(1) D = Prospetto relativo alla gestione danni
V = Prospetto relativo alla gestione vita

(2) Per ciascuna delle voci riportate nelle nove colonne dovranno essere indicate le cinque posizioni di più elevato ammontare Per ciascuna posizione così individuata dovranno essere compilate tutte le voci della riga.

(3) C = Compagnie di assicurazione e riassicurazione
I = Intermediari di riassicurazione

(4) Indicare l'esatta denominazione sociale, l'indirizzo completo e la nazionalità delle compagnie cessionarie Per le imprese con sede legale in uno Stato non appartenente alla Unione Europea, indicare anche la sede del rappresentante legale eventualmente istituito nel territorio dell'Unione Europea.

Modulo 16/........ (1)

Esercizio ....

(valori in ....)

Conti correnti (5)		Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		Riserve tecniche del lavoro indiretto
Riassicurazione passiva		(Voce D bis)		
Crediti c	Debiti d	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	

(5) Totale colonne a + c = voce E II dell'attivo patrimoniale
Totale colonne b + d = voce G II del passivo patrimoniale

Società ....

CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

RAMO (codice e denominazione)

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
		1	
PREMI DI COMPETENZA			
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente	+		1
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			2
Premi contabilizzati	+		3
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio	-		4
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			5
TOTALE A			6
ONERI RELATIVI AI SINISTRI			
SINISTRI DELL'ESERCIZIO			
Importi pagati risarcimenti	-	7	
spese dirette	-	8	
spese di liquidazione	-	9	10
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio risarcimenti e spese dirette	-	11	
spese di liquidazione	-	12	13
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	+	14	
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	+	15	16
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			17
TOTALE B			18
SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI			
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente risarcimenti e spese dirette	+	19	
spese di liquidazione	+	20	21
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			22
Importi pagati risarcimenti	-	23	
spese dirette	-	24	
spese di liquidazione	-	25	26
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio risarcimenti e spese dirette	-	27	
spese di liquidazione	-	28	29
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			30
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio precedente	-	31	
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	+	32	
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	+	33	34
TOTALE C			35
TOTALE D (B + C)			36
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -) (1) E			37
ALTRE PARTITE TECNICHE			
Altri proventi tecnici	+		38
Contributi (2)	-	39	
Altri oneri tecnici	-	40	41
Ristorni e partecipazioni agli utili	-		42
TOTALE F			43

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
		1	
SPESE DI GESTIONE			
Provvigioni di acquisizione	-	44	
Altre spese di acquisizione	-	45	
Provvigioni di incasso	-	46	
Altre spese di amministrazione	-	47	48
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			
Provvigioni da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente	-	49	
alla chiusura dell'esercizio	+	50	51
Altre spese di acquisizione da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente	-	52	
alla chiusura dell'esercizio	+	53	54
TOTALE G			55
SALDO TECNICO (A+D-E+F+G) .... **H**			56
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -) .... **I**			
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO .... **L**			57
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (H-I+L) .... **M**			58

Premi diretti dell'esercizio e degli esercizi precedenti incassati nell'esercizio (3)	206

ANALISI DEI MOVIMENTI

			Rischi delle assicurazioni dirette	
			Rischi diretti	
			Importo 1	Causali (4)
Per premi	Ricavi	+	211	221
	Costi	-	212	222
	Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		213	223
Per sinistri dell'esercizio:	Ricavi	+	214	224
	Costi	-	215	225
	Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		216	226
Per sinistri degli esercizi precedenti:	Ricavi	+	217	227
	Costi	-	218	228
	Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		219	229

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(2) Devono essere indicati i contributi ad eccezione di quello al Fondo di Garanzia Vittime della Strada che è incluso nell'onere dei sinistri dei rami 10 e 12

(3) Deve essere indicato l'ammontare complessivo di tutte la somme incassate per premi e accessori relativi ai contratti del portafoglio italiano - lavoro diretto

pag. 2

Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
2	3=1-2	4	5	6=4-5	7=3+6
80	104	128	153	177	201
81	105	129	154	178	202
					203
		130			204
82	106	131	155	179	205

Contributo al Servizio Sanitario Nazionale	207	Imposte a carico degli assicurati	208

DI PORTAFOGLIO

Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
Importo 2	Importo 3=1-2	Importo 4	Importo 5	Importo 6=4-5	Importo 7=3+6
231	241	251	261	271	281
232	242	252	262	272	282
233	243	253	263	273	283
234	244	254	264	274	284
235	245	255	265	275	285
236	246	256	266	276	286
237	247	257	267	277	287
238	248	258	268	278	288
239	249	259	269	279	289

(4) Indicare le causali
A = trasferimenti interni di rischi
B = trasferimenti di portafoglio a/da altre compagnie
C = altre (da specificare)

Società ....

CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

PROSPETTO

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
			1
PREMI DI COMPETENZA			
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente	+		1
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			2
Premi contabilizzati	+		3
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio	-		4
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			5
TOTALE A			6
ONERI RELATIVI AI SINISTRI			
SINISTRI DELL'ESERCIZIO			
Importi pagati: risarcimenti	-	7	
spese dirette	-	8	
spese di liquidazione	-	9	10
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	-	11	
spese di liquidazione	-	12	13
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	+	14	
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	+	15	16
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			17
TOTALE B			18
SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI			
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente: risarcimenti e spese dirette	+	19	
spese di liquidazione	+	20	21
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			22
Importi pagati: risarcimenti	-	23	
spese dirette	-	24	
spese di liquidazione	-	25	26
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio. risarcimenti e spese dirette	-	27	
spese di liquidazione	-	28	29
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			30
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio precedente	-	31	
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	+	32	
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	+	33	34
TOTALE C			35
TOTALE D (B + C)			36
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -) (1) E			37
ALTRE PARTITE TECNICHE			
Altri proventi tecnici	+		38
Contributi (2)	-	39	
Altri oneri tecnici	-	40	41
Ristorni e partecipazioni agli utili	-		42
TOTALE F			43

Modulo 18

Esercizio ....

- PORTAFOGLIO ITALIANO (valori in ....)

RIEPILOGATIVO pag. 1

Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Totale
Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	rischi conservati
2	3 = 1 - 2	4	5	6 = 4 - 5	7 = 3 + 6
59	83	107	132	156	180
60	84	108	133	157	181
61	85	109	134	158	182
62	86	110	135	159	183
63	87	111	136	160	184
64	88	112	137	161	185
65	89	113	138	162	186
66	90	114	139	163	187
67	91	115	140	164	188
68	92	116	141	165	189
69	93	117	142	166	190
70	94	118	143	167	191
71	95	119	144	168	192
72	96	120	145	169	193
73	97	121	146	170	194
74	98	122	147	171	195
75	99	123	148	172	196
76	100	124	149	173	197
77	101	125	150	174	198
78	102	126	151	175	199
79	103	127	152	176	200

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
		1	
SPESE DI GESTIONE			
Provvigioni di acquisizione	-	44	
Altre spese di acquisizione	-	45	
Provvigioni di incasso	-	46	
Altre spese di amministrazione	-	47	48
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare:			
Provvigioni da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente	-	49	
alla chiusura dell'esercizio	+	50	51
Altre spese di acquisizione da ammortizzare: alla chiusura dell'esercizio precedente	-	52	
alla chiusura dell'esercizio	+	53	54
TOTALE G			55
SALDO TECNICO (A+D-E+F+G) ... H			56
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -) ... I			
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO ... L			57
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (H-I+L) ... M			58

Premi diretti dell'esercizio e degli esercizi precedenti incassati nell'esercizio (3)	206

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(2) Devono essere indicati i contributi ad eccezione di quello al Fondo di Garanzia Vittime della Strada che è incluso nell'onere dei sinistri

(3) Deve essere indicato l'ammontare complessivo di tutte la somme incassate per premi e accessori relativi ai contratti del portafoglio italiano - lavoro diretto

pag. 2

Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
2	3=1-2	4	5	6=4-5	7=3+6
80	104	128	153	177	201
81	105	129	154	178	202
					203
		130			204
82	106	131	155	179	205

Contributo al Servizio Sanitario Nazionale ...	207	Imposte a carico degli assicurati ...	208

Modulo 19

Società .... Esercizio ....

Prospetto di calcolo della riserva di compensazione del ramo credito

(valori in ....)

		Valore
I - Saldo tecnico conservato esercizio N (voce 202 del modulo 17)	+/-	1
II - Valori di riferimento per l'accantonamento		
a) Premi conservati nei 5 esercizi precedenti a N.		
- esercizio (N - 1)		2
- esercizio (N - 2)		3
- esercizio (N - 3)		4
- esercizio (N - 4)		5
- esercizio (N - 5)		6
b) Ammontare più elevato dei premi conservati nei 5 esercizi precedenti a N		7
c) Importo massimo accantonabile (valore rigo 7) x 1,5		8
d) Riserva di compensazione esercizio N - 1		9
III - Calcolo della riserva di compensazione		
a) Premi conservati nell'esercizio N		10
b) (valore rigo 1) x 0,75		11
c) Accantonamento massimo annuale dell'esercizio N (valore rigo 10) x 0,12		12
d) Accantonamento dell'esercizio N (valore rigo 11) se ≤ (valore rigo 12)		13
e) Riserva di compensazione alla chiusura dell'esercizio N (valore rigo 9) + (valore rigo 13) se ≤ (valore rigo 8)		14
IV - Calcolo per il prelievo		
a) Riserva di compensazione esercizio N - 1		15
b) Prelievo dalla riserva (sino a concorrenza del valore di rigo 1)		16
c) Riserva di compensazione alla chiusura dell'esercizio N		17

Società ....

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

RAMO (codice e denominazione)

		Rischi delle assicurazioni dirette Rischi diretti 1	
PREMI DELL'ESERCIZIO			
Premi contabilizzati: di 1° annualità	+		1 ....
di annualità successive	+		2 ....
premi unici	+		3 ....
TOTALE A			4 ....
ONERI RELATIVI AI SINISTRI			
Riserva per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente:			
sinistri	+	5	
capitali e rendite maturati	+	6	
riscatti	+	7	
spese di liquidazione	+	8	9 ....
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			10 ....
Importi pagati. sinistri	-	11	
capitali e rendite maturati	-	12	
riscatti	-	13	
spese di liquidazione	-	14	15 ....
Riserva per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio.			
sinistri	-	16	
capitali e rendite maturati	-	17	
riscatti	-	18	
spese di liquidazione	-	19	20 ....
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			21 ....
TOTALE B			22 ....
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE			
Alla chiusura dell'esercizio precedente.			
riserve matematiche	+	23	
riserva premi delle assicurazioni complementari	+	24	
riserve tecniche diverse (1)	+	25	26 ....
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			27 ....
Alla chiusura dell'esercizio:			
riserve matematiche	-	28	
riserva premi delle assicurazioni complementari	-	29	
riserve tecniche diverse (1)	-	30	31 ....
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			32 ....
TOTALE C			33 ....
ALTRE PARTITE TECNICHE			
Altri proventi tecnici	+		34 ....
Altri oneri tecnici	-		35 ....
Ristorni e partecipazioni agli utili	-		36 ....
TOTALE D			37 ....

Modulo 20

Esercizio ....

- PORTAFOGLIO ITALIANO (valori in ....)

pag. 1

Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
2	3=1-2	4	5	6=4-5	7=3+6
52	70	88	106	124	142
53	71	89	107	125	143
54	72	90	108	126	144
55	73	91	109	127	145
56	74	92	110	128	146
57	75	93	111	129	147
58	76	94	112	130	148
59	77	95	113	131	149
60	78	96	114	132	150
61	79	97	115	133	151
62	80	98	116	134	152
63	81	99	117	135	153
64	82	100	118	136	154
65	83	101	119	137	155
66	84	102	120	138	156
67	85	103	121	139	157

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
		1	
SPESE DI GESTIONE			
Provvigioni di acquisizione	-	38	
Altre spese di acquisizione	-	39	
Provvigioni di incasso	-	40	
Altre spese di amministrazione	-	41	42
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare:			
Provvigioni da ammortizzare:			
alla chiusura dell'esercizio precedente	-	43	
alla chiusura dell'esercizio	+	44	45
Altre spese di acquisizione da ammortizzare:			
alla chiusura dell'esercizio precedente	-	46	
alla chiusura dell'esercizio	+	47	48
TOTALE E			49
REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (2) F			50
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (A+B+C+D+E+F) G			51
Imposte a carico degli assicurati			161

ANALISI DEI

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
		Importo 1	Causali (3)
Per somme da pagare di competenza.			
ricavi		171	181
costi		172	182
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		173	183
Per riserve matematiche e altre riserve tecniche:			
ricavi		174	184
costi		175	185
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		176	186

(1) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione"
(2) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al lavoro italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico
(3) Indicare le causali
A = trasferimenti interni di rischi
B = trasferimenti di portafoglio a/da altre compagnie
C = altre (da specificare)

pag. 2

Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
2	3=1-2	4	5	6=4-5	7=3+6
68	86	104	122	140	158
					159
69	87	105	123	141	160

MOVIMENTI DI PORTAFOGLIO

Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
Importo 2	Importo 3=1-2	Importo 4	Importo 5	Importo 6=4-5	Importo 7=3+6
191	201	211	221	231	241
192	202	212	222	232	242
193	203	213	223	233	243
194	204	214	224	234	244
195	205	215	225	235	245
196	206	216	226	236	246

Società ....

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
		1	
PREMI DELL'ESERCIZIO			
Premi contabilizzati· di 1° annualità	+		1
di annualità successive	+		2
premi unici	+		3
TOTALE A			4
ONERI RELATIVI AI SINISTRI			
Riserva per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente.			
sinistri	+	5	
capitali e rendite maturati	+	6	
riscatti	+	7	
spese di liquidazione	+	8	9
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			10
Importi pagati sinistri	-	11	
capitali e rendite maturati	-	12	
riscatti	-	13	
spese di liquidazione	-	14	15
Riserva per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio.			
sinistri	-	16	
capitali e rendite maturati	-	17	
riscatti	-	18	
spese di liquidazione	-	19	20
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			21
TOTALE B			22
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE			
Alla chiusura dell'esercizio precedente:			
riserve matematiche	+	23	
riserva premi delle assicurazioni complementari	+	24	
riserve tecniche diverse (1)	+	25	26
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)			27
Alla chiusura dell'esercizio:			
riserve matematiche	-	28	
riserva premi delle assicurazioni complementari	-	29	
riserve tecniche diverse (1)	-	30	31
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)			32
TOTALE C			33
ALTRE PARTITE TECNICHE			
Altri proventi tecnici	+		34
Altri oneri tecnici	-		35
Ristorni e partecipazioni agli utili	-		36
TOTALE D			37

		Rischi delle assicurazioni dirette	
		Rischi diretti	
		1	
SPESE DI GESTIONE			
Provvigioni di acquisizione	-	38	
Altre spese di acquisizione	-	39	
Provvigioni di incasso	-	40	
Altre spese di amministrazione	-	41	42
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare:			
Provvigioni da ammortizzare.			
alla chiusura dell'esercizio precedente	-	43	
alla chiusura dell'esercizio	+	44	45
Altre spese di acquisizione da ammortizzare:			
alla chiusura dell'esercizio precedente	-	46	
alla chiusura dell'esercizio	+	47	48
TOTALE E			49
REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (2) F			50
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (A+B+C+D+E+F) G			51
Imposte a carico degli assicurati			161

(1) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione"

(2) Somma algebrica delle poste relative al lavoro italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico

Società ....

Assicurazioni danni - Rendiconto dell'attività svolta

Stato membro di stabilimento (2) ....

☐ Attività svolta in regime di stabilimento

☐ Attività svolta in regime di libertà di prestazione di servizi in (3) ....

☐ Totale attività svolta dalla sede secondaria

		Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	Assicurazione autoveicoli (rami 3, 7, 10)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (4)	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5
Spese di gestione	-	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... **A**		7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... **B**		8	8
Saldo tecnico del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) ..... **C = A + B**		9	9

		Credito e cauzione (rami 14 e 15)	Altri rami (rami 16, 17 e 18)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (4)	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5
Spese di gestione	-	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... **A**		7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... **B**		8	8
Saldo tecnico del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) ..... **C = A + B**		9	9

(1) Deve essere compilato separatamente un modulo per ciascuna tipologia di attività, barrando la relativa casella (stabilimento, l p s ripartito per Stato di prestazione, totale attività)

(2) Indicare il codice (fonte U I C) e la denominazione dello Stato membro U E in cui è stata istituita la sede secondaria.

(3) Indicare il codice (fonte U I C) e la denominazione dello Stato membro U E in cui viene svolta attività in regime di libertà di prestazione di servizi Qualora l'attività sia svolta in Stati terzi, può essere compilato un solo modulo nella parte "Totale rami", indicando, in luogo della denominazione dello Stato, la dicitura "Stati terzi"

(4) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(5) La riga D "Risultato del lavoro indiretto" deve essere compilata esclusivamente per il modello relativo all'attività svolta in regime di stabilimento

Modulo 22

Esercizio ....

dalla sede secondaria istituita nell'Unione Europea (1)

(valori in ....)

di cui r c. auto obbligatoria (compresa nel ramo 10)	Incendio ed altri danni ai beni (rami 8 e 9)	Assicurazioni aeronautiche, marittime e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11, 12)	Responsabilità civile generale (ramo 13)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9

		Totale rami (5)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (4)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .... A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .... B		8
Saldo tecnico del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) .... C = A + B		9
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .... D		10
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .... **E**		11
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .... **F**		12
Risultato del conto tecnico (+ o -) .... (C + D - E + F)		13

Società ....

Assicurazioni vita - Rendiconto tecnico dell'attività svolta

Stato membro di stabilimento (2) ....

☐ Attività svolta in regime di stabilimento

☐ Attività in regime di libertà di prestazione di servizi in (3) ....

☐ Totale attività svolta dalla sede secondaria

		Ramo I	Ramo II
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (4)	-	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4
Spese di gestione	-	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (5)	+	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ... A		7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ... B		8	8
Risultato del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) ... C = A + B		9	9

		Totale rami (6)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (4)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (5)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ... A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ... B		8
Risultato del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) ... C = A + B		9
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ... D		10
Risultato del conto tecnico (+ o -) ... (C + D)		11

(1) Deve essere compilato separatamente un modulo per ciascuna tipologia di attività, barrando la relativa casella (stabilimento, l p s ripartito per Stato di prestazione, totale attività)
(2) Indicare il codice (fonte U I C) e la denominazione dello Stato membro U E in cui è stata istituita la sede secondaria
(3) Indicare il codice (fonte U I C) e la denominazione dello Stato membro U E in cui viene svolta attività in regime di libertà di prestazione di servizi Qualora l'attività sia svolta in Stati terzi, può essere compilato un solo modulo nella parte "Totale rami", indicando, in luogo della denominazione dello Stato, la dicitura "Stati terzi"
(4) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione"
(5) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico
(6) La riga D "Risultato del lavoro indiretto" deve essere compilata esclusivamente per il modello relativo all'attività svolta in regime di stabilimento

Modulo 24

Società .... Esercizio ....

Sede secondaria istituita nell'Unione Europea - Formazione del risultato di esercizio

Stato membro di stabilimento (1) ....

(valori in ....)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico (2)		1	21	41
Proventi da investimenti	+	2		42
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3		43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5		45
Risultato intermedio di gestione		6	26	46
Altri proventi	+	7	27	47
Altri oneri	-	8	28	48
Proventi straordinari	+	9	29	49
Oneri straordinari	-	10	30	50
Risultato dello stabilimento		11	31	51

(1) Indicare il codice (fonte U I C) e la denominazione dello Stato membro U E in cui è stata istituita la sede secondaria

(2) La voce 1 deve corrispondere alla voce 13 (totale rami) del modulo 22 relativo al totale dell'attività svolta dalla sede secondaria, analogamente la voce 21 deve corrispondere alla voce 11 (totale rami) del modulo 23

Società ....

Assicurazioni danni - Rendiconto tecnico dell'attività

☐ Attività svolta in Italia

☐ Attività svolta in regime di libertà di prestazione di servizi in (2) ....

☐ Totale attività della sede italiana

		Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	Assicurazione autoveicoli (rami 3, 7, 10)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (3)	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5
Spese di gestione	-	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ... A		7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ... B		8	8
Saldo tecnico del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) ... C = A + B		9	9

		Credito e cauzione (rami 14 e 15)	Altri rami (rami 16, 17 e 18)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (3)	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5
Spese di gestione	-	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ... A		7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ... B		8	8
Saldo tecnico del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) ... C = A + B		9	9

(1) Il presente modulo deve essere compilato da parte delle imprese nazionali che dalla sede italiana svolgono contemporaneamente sia attività assicurativa in Italia sia quella in regime di libertà di prestazione di servizi, barrando la casella relativa all'attività esercitata e ripartendo l'attività in l p s per Stato di prestazione
Il presente modulo deve essere compilato anche dalle Rappresentanze in Italia di imprese extra U E che si trovino nelle medesime condizioni

(2) Indicare il codice (fonte U I C) e la denominazione dello Stato membro U E in cui viene svolta attività in regime di libertà di prestazione di servizi Qualora l'attività sia svolta in Stati terzi, può essere compilato un solo modulo nella parte "Totale rami", indicando, in luogo della denominazione dello Stato, la dicitura "Stati terzi"

(3) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(4) La riga D "Risultato del lavoro indiretto" deve essere compilata esclusivamente per il modello relativo all'attività svolta dalla sede italiana.

Modulo 25

Esercizio ....

svolta dalla sede italiana (1)

(valori in ....)

di cui r.c auto obbligatoria (compresa nel ramo 10)	Incendio ed altri danni ai beni (rami 8 e 9)	Assicurazioni aeronautiche, marittime e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11, 12)	Responsabilità civile generale (ramo 13)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9

		Totale rami (4)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (3)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ... **A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ... **B**		8
Saldo tecnico del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) ... **C = A + B**		9
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ... **D**		10
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ... **E**		11
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ... **F**		12
Risultato del conto tecnico (+ o -) ... **(C + D - E + F)**		13

Società ....

Assicurazioni vita - Rendiconto tecnico dell'attività

☐ Attività svolta in Italia

☐ Attività svolta in regime di libertà di prestazione di servizi in (2) ....

☐ Totale attività della sede italiana

		Ramo I	Ramo II
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (3)	-	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4
Spese di gestione	-	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (4)	+	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .... A		7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .... B		8	8
Risultato del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) .... C = A + B		9	9

		Totale rami (5)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (3)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (4)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .... A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .... B		8
Risultato del lavoro diretto al netto della riassicurazione passiva (+ o -) .... C = A + B		9
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .... D		10
Risultato del conto tecnico (+ o -) .... (C + D)		11

(1) Il presente modulo deve essere compilato da parte delle imprese nazionali che dalla sede italiana svolgono contemporaneamente sia attività assicurativa in Italia sia quella in regime di libertà di prestazione di servizi, barrando la casella relativa all'attività esercitata e ripartendo l'attività in l p s per Stato di prestazione
Il presente modulo deve essere compilato anche dalle Rappresentanze in Italia di imprese extra U E che si trovino nelle medesime condizioni

(2) Indicare il codice (fonte U I C) e la denominazione dello Stato membro U E in cui viene svolta attività in regime di libertà di prestazione di servizi Qualora l'attività sia svolta in Stati terzi, può essere compilato un solo modulo nella parte "Totale rami", indicando, in luogo della denominazione dello Stato, la dicitura "Stati terzi"

(3) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione"

(4) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico

(5) La riga D "Risultato netto del lavoro indiretto" deve essere compilata esclusivamente per il modello relativo all'attività svolta dalla sede italiana.

Modulo 27

Società ....

Esercizio ....

ATTIVITA' COMPLESSIVA DEGLI STABILIMENTI SITUATI NEI PAESI TERZI

CONTO ECONOMICO

(valori in ....)

Pag. 1

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5 ....
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6 ....
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7 ....
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		17 ....
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18 ....
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		19 ....
7. SPESE DI GESTIONE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		26 ....
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27 ....
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28 ....
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29 ....

CONTO ECONOMICO

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE.		
	a) Premi lordi contabilizzati	30	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2	PROVENTI DA INVESTIMENTI		42
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		43
4	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44
5	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		51
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		64
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65
8.	SPESE DI GESTIONE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		72
9	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI		76
10	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79
13	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III 2)		80

CONTO ECONOMICO

Pag. 3

III. CONTO NON TECNICO	
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI	92
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I 2)	98
7. ALTRI PROVENTI	99
8. ALTRI ONERI	100
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101
10. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	103
11. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106
12. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107

AVVERTENZE DI CARATTERE GENERALE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI 28, 29 E DEI RELATIVI ALLEGATI:

- devono essere riportati tutti i sinistri del portafoglio diretto italiano così come definito dall'art. 8 del d.Lgs. n.175/95.
- gli importi iscritti, concernenti sia i pagamenti che la riserva, sono comprensivi delle spese dirette e delle spese di liquidazione;
- i sinistri sono iscritti a riserva finchè non siano state pagate le spese dirette, così come definite dal piano dei conti; eventuali residue spese di liquidazione ancora da pagare concernenti sinistri già definiti devono comunque essere appostate a riserva;
- i sinistri accaduti nell'anno di bilancio (N) e precedenti denunciati dopo il 31.12.(N) sono da considerarsi sinistri tardivi ai sensi dell'art. 33, comma 4, del d.Lgs. n.173/97 e pertanto figurano nella riserva finale stimata di cui agli allegati 1 ai moduli 28 e 29 (colonna (c));
- per i sinistri in coassicurazione deve essere indicato pro quota sia il numero che l'importo per ogni stato del sinistro (denunciato, riaperto, pagato a titolo parziale o definitivo, senza seguito e riservato). Per ogni generazione i dati relativi ad ogni colonna sono arrotondati per eccesso se la parte decimale e maggiore o uguale a 0,5, per difetto se è minore di 0,5, mantenendo comunque la quadratura per riga;
- ai fini della compilazione dei moduli 28 e 29 la riserva sinistri iniziale deve coincidere con la riserva sinistri finale dell'esercizio precedente.

ASSICURAZIONI

Società ....

PORTAFOGLIO DEL LAVORO

SVILUPPO SINISTRI DEL RAMO ______________________ (1)

Anno di .... (2)	SINISTRI A RISERVA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (3)							
	Riserva iniziale		Sinistri pagati nell'esercizio				Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	
			Pagamenti (5)			Riserva caduta (6)		
			A titolo definitivo	A titolo parziale	Totale	Totale		
	Numero	Importo	Numero	Numero	Importo	Importo	Numero	Riserva caduta
	r0	R0	r1	r2	A	R1	r3	R3
N-8 e prec								
N-7								
N-6								
N-5								
N-4								
N-3								
N-2								
N-1								
Tot. prec								
N								
Tot. generale								

Anno di .... (2)	SINISTRI A RISERVA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO							
	Sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio		Sinistri denunciati nell'esercizio		Sinistri riaperti nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
	r4=r0-r1-r3	R4	r5=b-c1-d	R5	r6=e-f1	R6	r7=r4+r5+r6	R7=R4+R5+R6
N-8 e prec.								
N-7								
N-6								
N-5								
N-4								
N-3								
N-2								
N-1								
Tot. prec								
N								
Tot generale								

N° unità di rischio dell'esercizio (N) relative a: polizze emesse nell'esercizio (N) (8) 991 ....

polizze emesse negli esercizi precedenti 992 ....

N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'es. (N) 993 ....

DANNI

Modulo 28

Esercizio (N) . . ..

DIRETTO ITALIANO

(valori in ....)

SINISTRI DENUNCIATI NELL'ESERCIZIO (4)					SINISTRI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO				TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO	
Sinistri denunciati nell'esercizio	Sinistri pagati nell'esercizio			Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Sinistri riaperti	Sinistri pagati nell'esercizio				
	Pagamenti (5)					Pagamenti (5)				
	A titolo definitivo	A titolo parziale	Totale			A titolo definitivo	A titolo parziale	Totale		
Numero	Numero	Numero	Importo		Numero	Numero	Numero	Importo	Numero	Importo
b	c1	c2	C	d	e	f1	f2	F	g=r1+c1+f1	G=A+C+F

Anno di (2)	SINISTRI IN CAUSA (7)			
	Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo
	h	H	r8	R8
N-8 e prec.				
N-7				
N-6				
N-5				
N-4				
N-3				
N-2				
N-1				
Tot. prec.				
N				
Tot. generale				

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO 28:

(1) Il modulo deve essere compilato distintamente per i rami 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16 e 17 di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95.

(2) *Fino all'esercizio 1999 il sinistro è riportato in base all'anno di denuncia.* A partire dall'esercizio 2000 il sinistro è riportato in base all'anno di accadimento.

(3) La riserva iniziale e quella alla fine dell'esercizio sono al netto delle rispettive stime per sinistri tardivi (colonne (a), (c) dell'allegato 1 al presente modulo).
Per ottenere la corrispondenza con le riserve sinistri di inizio e fine esercizio di cui alle voci 21 e 13+29 del modulo 17 del ramo (conto tecnico dei rami danni - portafoglio italiano) occorre sommare rispettivamente al totale precedenti della colonna (R0) il totale precedenti della colonna (3) dell'allegato 1 al presente modulo e al totale generale della colonna (R7) il totale generale della colonna (12) dell'allegato 1 al presente modulo.

(4) *Fino all'esercizio 1999 i sinistri denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono inseriti nel rigo relativo all'anno (N) indipendentemente dall'anno di accadimento. Tuttavia i sinistri avvenuti negli esercizi precedenti e denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono riportati nell'allegato 1 al presente modulo per anno di accadimento (sezione a - dati effettivi dell'esercizio (N) per anno di accadimento).* Dall'esercizio 2000 i sinistri denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono inseriti per anno di accadimento. I sinistri avvenuti negli esercizi precedenti e denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono riportati anche nell'allegato 1 al presente modulo (sezione a - dati effettivi dell'esercizio (N) per anno di accadimento).

(5) I pagamenti parziali figurano per numero nelle colonne (r2), (c2) e (f2) e per importo nelle colonne (A), (C) ed (F) (per sinistri già a riserva, denunciati e riaperti nell'esercizio), mentre non figurano come numero nelle colonne (r1), (c1) e (f1).

(6) Per i sinistri pagati a titolo definitivo è indicato l'importo a riserva all'inizio dell'esercizio; per i sinistri pagati a titolo parziale è indicato l'importo pagato fino a concorrenza dell'importo a riserva all'inizio dell'esercizio. Pertanto se il pagamento parziale effettuato è superiore all'importo della riserva iniziale, quest'ultima dovrà essere indicata come riserva caduta.

(7) La sezione "sinistri in causa" costituisce un dettaglio dei dati già ricompresi nelle colonne (g), (G), (r7) e (R7) del presente modulo. Deve essere inserito il numero e l'importo dei sinistri in causa (iscritta a ruolo) pagati nel corso dell'esercizio e riservati alla fine del medesimo esercizio. Nel caso di un sinistro con più cause iscritte a ruolo deve essere conteggiato per numero un solo sinistro e per importo il totale degli ammontari pagati o riservati relativi alle sole parti in causa. Devono essere inseriti anche i pagamenti dei sinistri per i quali la causa si è instaurata nel corso dell'esercizio (N) solo se il pagamento è avvenuto successivamente all'instaurarsi della causa. I pagamenti parziali non figurano per numero nella colonna (h), ma solo come importo nella colonna (H); essi figurano invece come numero nella colonna (r8). *Nell'esercizio 1998 deve essere compilato solo il rigo relativo all'anno (N), con facoltà di estendere la compilazione anche agli altri anni.* Dall'esercizio 1999 la presente sezione dovrà essere compilata integralmente.

(8) Il modulo deve indicare in calce il numero delle unità di rischio dell'esercizio (N) ed il numero delle unità di rischio sinistrate almeno una volta nel corso dell'esercizio stesso. Per unità di rischio si intende la singola polizza nel caso in cui essa preveda la copertura assicurativa di una sola testa/cosa per uno o più rischi classificabili in uno solo dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95. Qualora la polizza copra per una sola testa/cosa una pluralità di rischi classificabili in più di uno dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95, essa va considerata come unità di rischio in ciascuno dei rami diversi in cui sono classificati i rischi. Nel caso di polizze collettive ed in abbonamento, nonchè in generale di polizze che per uno o più rischi classificabili in uno solo dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95 coprano una pluralità di teste/cose, si deve considerare il numero di teste/cose. Se la polizza copre per una pluralità di teste/cose una pluralità di rischi classificabili in più di uno dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95, per ciascun ramo sono da considerarsi unità di rischio le teste/cose che la polizza copre dai rischi afferenti al ramo medesimo.

Le unità di rischio, come sopra individuate, andranno considerate in proporzione al periodo di competenza dell'esercizio (N) in base al pro-rata effettuato sui giorni dell'anno. In particolare nel campo 991 dovrà essere riportato il numero delle unità di rischio/anno relative a polizze emesse nell'esercizio (N) e nel campo 992 quello delle unità di rischio/anno relative a polizze emesse negli esercizi precedenti che hanno originato la riserva premi al 31.12.(N-1). Per le polizze in coassicurazione il numero delle unità di rischio deve essere indicato pro quota/anno. I numeri totalizzati sono arrotondati per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,5, per difetto se è minore di 0,5.

ASSICURAZIONI

Società ....

PORTAFOGLIO DEL LAVORO

SVILUPPO SINISTRI TARDIVI DEL RAMO________________________

Sezione a : sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardıvamente nell'esercizio (N)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE STIMATA AL 31.12.(N-1) PER SINISTRI TARDIVI (a)			DATI EFFETTIVI DELL'ESERCIZIO (N) ACCADIMENTO (b) – Sinistri tardivi denunciati			
				Denunciati	Pagati nell'esercizio		Senza seguito
	Numero	Costo medio	Importo	Numero	Numero	Importo	Numero
	(1)	(2)	(3)=(1)x(2)	(4)	(5)	(6)	(7)
N-8 e prec							
N-7							
N-6							
N-5							
N-4							
N-3							
N-2							
N-1							
tot. prec.							
N							
tot. generale							

Sezione b : sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardıvamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analıtıca)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE (ANALITICA) AL 31.12.(N-1) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (e)		SINISTRI TARDIVI A RISERVA ALL'INIZIO DELL' – Sinistri tardivi a riserva (analitica) al 31.12.(N-1)				
			Pagati nell'esercizio		Senza seguito	A riserva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	·Numero	Importo
	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)=(17)-(19)-(21)	(23)
N-8 e prec.							
N-7							
N-6							
N-5							
N-4							
N-3							
N-2							
N-1							
tot. prec							

DANNI

Allegato 1 al modulo 28

Esercizio (N) . . ... .

DIRETTO ITALIANO

(valori in ....)

_______ PER ANNO DI nell'esercizio		RISERVA FINALE STIMATA AL 31.12.(N) PER SINISTRI TARDIVI (c)			SINISTRI IN CAUSA (d)			
A riserva (analitica) alla fine dell'esercizio					Sinistri pagati nell'esercizio		Riserva (analitica) alla fine dell'esercizio	
Numero	Importo	Numero	Costo medio	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
(8)=(4)-(5)-(7)	(9)	(10)	(11)	(12)=(10)x(11)	(13)	(14)	(15)	(16)

al 31 12 (N-1) o riaperti nell'esercizio (N)

ESERCIZIO E SINISTRI TARDIVI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO (f)					RISERVA FINALE (ANALITICA) AL 31.12.(N) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (g)	
Sinistri tardivi riaperti nell'esercizio (N)						
Riaperti	Pagati nell'esercizio		A riserva alla fine dell'esercizio			
Numero	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
(24)	(25)	(26)	(27)=(24)-(25)	(28)	(29)=(8)+(22)+(27)	(30)=(9)+(23)+(28)

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 1 AL MODULO 28:

Avvertenze:

- l'allegato deve essere compilato distintamente per i rami per i quali viene compilato il modulo 28;
- il sinistro è indicato in base all'anno di accadimento;
- per la definizione di sinistro tardivo da inserire nel presente allegato vedere le AVVERTENZE DI CARATTERE GENERALE;
- i sinistri tardivi pagati parzialmente non figurano come numero delle colonne (5), (13) e (19), ma solo come importo nelle rispettive colonne. Gli stessi sinistri figurano invece come numero nelle colonne (8), (15), (22) e (27).

Descrizione note:

Sezione a: sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio (N) (avvenuti in esercizi precedenti)

(a) Deve essere riportata la stima al 31.12.(N-1) della riserva per sinistri tardivi per ciascun anno di accadimento.

(b) I dati effettivi rappresentano lo sviluppo nell'anno dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio (N) distinti per anno di accadimento.

(c) Deve essere riportata la stima al 31.12.(N) della riserva per sinistri tardivi per ciascun anno di accadimento.

(d) La sezione "sinistri in causa" costituisce un dettaglio dei dati già ricompresi nelle colonne (5), (6), (8) e (9) del presente allegato. Deve essere inserito il numero e l'importo dei sinistri in causa (iscritta a ruolo) pagati nel corso dell'esercizio e riservati alla fine del medesimo esercizio. Nel caso di un sinistro con più cause iscritte a ruolo deve essere conteggiato per numero un solo sinistro e per importo il totale degli ammontari pagati o riservati relativi alle sole parti in causa. I pagamenti devono essere inseriti solo se il pagamento è avvenuto successivamente all'instaurarsi della causa.

Sezione b: sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N-1) o riaperti nell'esercizio (N).

(e) *Nell'esercizio 1999 dovrà essere inserita la riserva (analitica) al 31.12.98 dei soli sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio 1998 distinta per anno di accadimento (colonne (8) e (9) della sezione a del presente allegato dell'esercizio 1998).* A partire dall'esercizio 2000 per ciascun anno di accadimento vanno riportati numero ed importo dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N-1).

(f) *Nell'esercizio 1999 dovrà essere inserito lo sviluppo per anno di accadimento dei soli sinistri tardivi denunciati nell'esercizio 1998 a riserva (analitica) al 31.12.98 o riaperti nell'esercizio 1999.* A partire dall'esercizio 2000 deve essere riportato lo sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri tardivi a riserva (analitica) all'inizio dell'esercizio e dei sinistri tardivi riaperti nell'esercizio, per anno di accadimento.

(g) *Negli esercizi 1998 e 1999 dovrà essere inserita la riserva (analitica) al 31.12.(N) dei soli sinistri tardivi denunciati rispettivamente nel solo esercizio 1998 e negli esercizi 1998 e 1999, per anno di accadimento.* A partire dall'esercizio 2000 per ciascun anno di accadimento vanno riportati numero ed importo dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N).

ASSICURAZIONI

Società

PORTAFOGLIO DEL LAVORO

SVILUPPO SINISTRI DEL RAMO____________________ (1)

Anno di (2)	*SINISTRI A RISERVA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (3)*											
	Riserva iniziale		Sinistri pagati nell'esercizio						Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito		Risparmio (perdita) su pagamenti definitivi e sinistri senza seguito	
			A titolo definitivo			A titolo parziale						
			Pagamenti		Riserva caduta	Pagamenti		Ris caduta (5)				
	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo	Numero	Importo	Importo	Numero	Ris caduta	Numero	Importo
	r0	R0	r1	A	R1	r2	B	R2	r3	R3	s1=r1+r3	S1=R1+R3-A
N-12 e prec												
N-11												
N-10												
N-9												
N-8												
N-7												
N-6												
N-5												
N-4												
N-3												
N-2												
N-1												
Tot. prec												
N												
Tot. generale												

Anno di (2)	TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (6)		*RISERVA RESIDUA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO*						RISERVA			
									Sinistri a riserva all'inizio dell'			
			Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		Riserva residua totale		Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
	j=r1+d+h	J=A+B+D+E+H+I	r4=r2	R4	r5=r0-r1-r2-r3	R5=R0-R1-(R2+R4)-R3	r6=r4+r5	R6=R4+R5	r7=r4	R7	r8=r5	R8
N-12 e prec												
N-11												
N-10												
N-9												
N-8												
N-7												
N-6												
N-5												
N-4												
N-3												
N-2												
N-1												
Tot prec												
N												
Tot generale												

N° sinistri CID mandatari dei rami 10+12 denunciati 991 .... senza seguito 992 ....

Indicare se e per quali generazioni del ramo 10 la riserva alla fine dell'esercizio è stata attualizzata ai sensi dell'art.81 del d lgs 173/97 (8) attualizzazione si no per le generazioni ________

N° unità di rischio dell'esercizio (N) relative a polizze emesse nell'esercizio (N) (8) 993 .... polizze emesse negli esercizi precedenti 994 ....

DANNI

Modulo 29

Esercizio (N)

DIRETTO ITALIANO

(valori in)

SINISTRI DENUNCIATI NELL'ESERCIZIO (4)						SINISTRI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO					
Sinistri denunciati nell'esercizio	Sinistri pagati nell'esercizio				Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Riaperti	Sinistri pagati nell'esercizio				
	A titolo definitivo		A titolo parziale				A titolo definitivo		A titolo parziale		
	Pagamenti		Pagamenti								
Numero	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Numero	Numero	Importo	Numero	Importo	
c	d	D	e	E	f	g	h	H	i	I	

SINISTRI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO							SINISTRI IN CAUSA (7)			
esercizio	Sinistri denunciati o riaperti nell'esercizio				Riserva complessiva alla fine dell'esercizio					
(Riv.)/Riduz. riserva residua	Sinistri denunciati nell'esercizio		Sinistri riaperti nell'esercizio				Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
S2=R6-R7-R8	r9=c-d-f	R9	r10=g-h	R10	r11=r7+r8+r9+r10	R11=R7+R8+R9+R10	k	K	r12	R12

N° unita di rischio sinistrate almeno una volta nell'es (N) ....

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO 29:

(1) Il modulo è compilato per i rami 10+12 e per il ramo 13 di cui al punto A della tabella allegata al d. Lgs. 175/95. Per i rami 10+12 il numero e gli importi iscritti devono essere al netto dei sinistri CID mandatari. E' comunque indicato in calce al modulo il numero dei sinistri CID mandatari denunciati ed eliminati senza seguito;

(2) *Fino all'esercizio 1999 il sinistro è riportato in base all'anno di denuncia.* A partire dall'esercizio 2000 il sinistro è riportato in base all'anno di accadimento.

(3) La riserva iniziale e quella alla fine dell'esercizio sono al netto delle rispettive stime per sinistri tardivi (colonne (a), (c) dell'allegato 1 al presente modulo).
Per ottenere la corrispondenza con le riserve sinistri di inizio e fine esercizio di cui alle voci 21 e 13+29 del modulo 17 del ramo (conto tecnico dei rami danni - portafoglio italiano) occorre sommare rispettivamente al totale precedenti della colonna (R0) il totale precedenti della colonna (3) dell'allegato 1 al presente modulo e al totale generale della colonna (R11) il totale generale della colonna (12) dell'allegato 1 al presente modulo.

(4) *Fino all'esercizio 1999 i sinistri denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono inseriti nel rigo relativo all'anno (N) indipendentemente dall'anno di accadimento. Tuttavia i sinistri avvenuti negli esercizi precedenti e denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono riportati nell'allegato 1 al presente modulo per anno di accadimento (sezione a - dati effettivi dell'esercizio (N) per anno di accadimento).* Dall'esercizio 2000 i sinistri denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono inseriti per anno di accadimento. I sinistri avvenuti negli esercizi precedenti e denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono riportati anche nell'allegato 1 al presente modulo (sezione a - dati effettivi dell'esercizio (N) per anno di accadimento).

(5) E' indicato l'importo pagato fino a concorrenza dell'importo a riserva all'inizio dell'esercizio. Pertanto se il pagamento parziale effettuato è superiore all'importo della riserva iniziale, quest'ultima dovrà essere indicata come riserva caduta..

(6) I pagamenti parziali figurano per importo nella colonna (J), come somma della colonna (B) (per sinistri già a riserva), della colonna (E) (per sinistri denunciati nell'esercizio) e della colonna (I) (per sinistri riaperti nell'esercizio), mentre non figurano come numero nella colonna (j).

(7) La sezione "sinistri in causa" costituisce un dettaglio dei dati già ricompresi nelle colonne (j), (J), (r11) e (R11) del presente modulo. Deve essere inserito il numero e l'importo dei sinistri in causa (iscritta a ruolo) pagati nel corso dell'esercizio e riservati alla fine del medesimo esercizio. Nel caso di un sinistro con più cause iscritte a ruolo deve essere conteggiato per numero un solo sinistro e per importo il totale degli ammontari pagati o riservati relativi alle sole parti in causa. Devono essere inseriti anche i pagamenti dei sinistri per i quali la causa si è instaurata nel corso dell'esercizio (N) solo se il pagamento è avvenuto successivamente all'instaurarsi della causa. I pagamenti parziali non figurano per numero nella colonna (k), ma solo come importo nella colonna (K); essi figurano invece come numero nella colonna (r12).

(8) Il modulo deve indicare in calce il numero delle unità di rischio dell'esercizio (N) ed il numero delle unità di rischio sinistrate almeno una volta nel corso dell'esercizio stesso. Per unità di rischio si intende la singola polizza nel caso in cui essa preveda la copertura assicurativa di una sola testa/cosa per uno o più rischi classificabili in uno solo dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95. Qualora la polizza copra per una sola testa/cosa una pluralità di rischi classificabili in più di uno dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95, essa va considerata come unità di rischio in ciascuno dei rami diversi in cui sono classificati i rischi. Nel caso di polizze collettive ed in abbonamento, nonchè in generale di polizze che per uno o più rischi classificabili in uno solo dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95 coprano una pluralità di teste/cose, si deve considerare il numero di teste/cose. Se la polizza copre per una pluralità di teste/cose una pluralità di rischi classificabili in più di uno dei rami di cui al punto A) della tabella allegata al d.Lgs. n.175/95, per ciascun ramo sono da considerarsi unità di rischio le teste/cose che la polizza copre dai rischi afferenti al ramo medesimo.
Le unità di rischio, come sopra individuate, andranno considerate in proporzione al periodo di competenza dell'esercizio (N) in base al pro-rata effettuato sui giorni dell'anno. In particolare nel

campo 993 dovrà essere riportato il numero delle unità di rischio/anno relative a polizze emesse nell'esercizio (N) e nel campo 994 quello delle unità di rischio/anno relative a polizze emesse negli esercizi precedenti che hanno originato la riserva premi al 31.12.(N-1). Per le polizze in coassicurazione il numero delle unità di rischio deve essere indicato pro quota/anno. I numeri totalizzati sono arrotondati per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,5, per difetto se è minore di 0,5.

ASSICURAZIONI

Società . . . .

PORTAFOGLIO DEL LAVORO

SVILUPPO SINISTRI TARDIVI DEL RAMO___________________________

Sezione a sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio (N)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE STIMATA AL 31 12 (N-1) PER SINISTRI TARDIVI (a)			DATI EFFETTIVI DELL'ESERCIZIO (N) ACCADIMENTO (b) — Sinistri tardivi denunciati			
				Denunciati	Pagati nell'esercizio		Senza seguito
	Numero	Costo medio	Importo	Numero	Numero	Importo	Numero
	(1)	(2)	(3)=(1)x(2)	(4)	(5)	(6)	(7)
N-12 e prec.							
N-11							
N-10							
N-9							
N-8							
N-7							
N-6							
N-5							
N-4							
N-3							
N-2							
N-1							
tot prec							
N							
tot generale							

Sezione b sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analitica)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE (ANALITICA) AL 31.12.(N-1) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (c)		SINISTRI TARDIVI A RISERVA ALL'INIZIO DELL' — Sinistri tardivi a riserva (analitica) al 31 12.(N-1)				
			Pagati nell'esercizio		Senza seguito	A riserva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Numero	Importo
	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)=(17)-(19)-(21)	(23)
N-12 e prec							
N-11							
N-10							
N-9							
N-8							
N-7							
N-6							
N-5							
N-4							
N-3							
N-2							
N-1							
tot prec							

DANNI

Allegato 1 al modulo 29

Esercizio (N) . .. ...

DIRETTO ITALIANO

(valori in ....)

______ PER ANNO DI nell'esercizio		RISERVA FINALE STIMATA AL 31.12.(N) PER SINISTRI TARDIVI (c)			SINISTRI IN CAUSA (d)			
A riserva (analitica) alla fine dell'esercizio					Sinistri pagati nell'esercizio		Riserva (analitica) alla fine dell'esercizio	
Numero	Importo	Numero	Costo medio	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
(8)=(4)-(5)-(7)	(9)	(10)	(11)	(12)=(10)x(11)	(13)	(14)	(15)	(16)

al 31 12 (N-1) o riaperti nell'esercizio (N)

ESERCIZIO E SINISTRI TARDIVI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO (f)					RISERVA FINALE (ANALITICA) AL 31.12.(N) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (g)	
Sinistri tardivi riaperti nell'esercizio (N)						
Riaperti	Pagati nell'esercizio		A riserva alla fine dell'esercizio			
Numero	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
(24)	(25)	(26)	(27)=(24)-(25)	(28)	(29)=(8)+(22)+(27)	(30)=(9)+(23)+(28)

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 1 AL MODULO 29:

Avvertenze:

- l'allegato deve essere compilato distintamente per i rami per i quali viene compilato il modulo 29;
- il sinistro è indicato in base all'anno di accadimento;
- per la definizione di sinistro tardivo da inserire nel presente allegato vedere le AVVERTENZE DI CARATTERE GENERALE;
- i sinistri tardivi pagati parzialmente non figurano come numero delle colonne (5), (13) e (19), ma solo come importo nelle rispettive colonne. Gli stessi sinistri figurano invece come numero nelle colonne (8), (15), (22) e (27).

Descrizione note:

Sezione a sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio (N) (avvenuti in esercizi precedenti)

(a) Deve essere riportata la stima al 31.12.(N-1) della riserva per sinistri tardivi per ciascun anno di accadimento.
(b) I dati effettivi rappresentano lo sviluppo nell'anno dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio (N) distinti per anno di accadimento.
(c) Deve essere riportata la stima al 31.12.(N) della riserva per sinistri tardivi per ciascun anno di accadimento.
(d) La sezione "sinistri in causa" costituisce un dettaglio dei dati già ricompresi nelle colonne (5), (6), (8) e (9) del presente allegato. Deve essere inserito il numero e l'importo dei sinistri in causa (iscritta a ruolo) pagati nel corso dell'esercizio e riservati alla fine del medesimo esercizio. Nel caso di un sinistro con più cause iscritte a ruolo deve essere conteggiato per numero un solo sinistro e per importo il totale degli ammontari pagati o riservati relativi alle sole parti in causa. I pagamenti devono essere inseriti solo se il pagamento è avvenuto successivamente all'instaurarsi della causa.

Sezione b sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N-1) o riaperti nell'esercizio (N)

(e) *Nell'esercizio 1999 dovrà essere inserita la riserva (analitica) al 31.12.98 dei soli sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio 1998 distinta per anno di accadimento (colonne (8) e (9) della sezione a del presente allegato dell'esercizio 1998).* A partire dall'esercizio 2000 per ciascun anno di accadimento vanno riportati numero ed importo dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N-1).
(f) *Nell'esercizio 1999 dovrà essere inserito lo sviluppo per anno di accadimento dei soli sinistri tardivi denunciati nell'esercizio 1998 a riserva (analitica) al 31.12.98 o riaperti nell'esercizio 1999.* A partire dall'esercizio 2000 deve essere riportato lo sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri tardivi a riserva (analitica) all'inizio dell'esercizio e dei sinistri tardivi riaperti nell'esercizio, per anno di accadimento.
(g) *Negli esercizi 1998 e 1999 dovrà essere inserita la riserva (analitica) al 31.12.(N) dei soli sinistri tardivi denunciati rispettivamente nel solo esercizio 1998 e negli esercizi 1998 e 1999, per anno di accadimento.* A partire dall'esercizio 2000 per ciascun anno di accadimento vanno riportati numero ed importo dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N).

ASSICURAZIONI DANNI

Allegato 2 al modulo 29

Società ....

Esercizio (N) ....

PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

(valori in ....)

SPESE DI LIQUIDAZIONE DEI RAMI R.C.AUTOVEICOLI TERRESTRI, VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI (rami 10+12) (1)

Anno di .... (2)	Riserva iniziale per spese di liquidazione		Spese di liquidazione pagate nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio per spese di liquidazione	
	(a) Spese esterne	(b) Spese interne	(a) Spese esterne	(b) Spese interne	(a) Spese esterne	(b) Spese interne
Tot. prec.						
N						
Tot. generale						

Avvertenze:

(1) Il presente allegato va integrato con una nota illustrativa dei criteri di imputazione al ramo ed alle diverse generazioni sinistri delle spese di liquidazione (esterne ed interne) pagate e riservate;
(2) *Fino all'esercizio 1999 il sinistro è indicato in base all'anno di denuncia.* A partire dall'esercizio 2000 il sinistro è indicato in base all'anno di accadimento.

Descrizione voci:

(a) Nelle spese esterne di liquidazione sono tra l'altro ricomprese: parcelle di professionisti o di lavoratori autonomi per prestazioni a favore dell'impresa; spese e rimborsi spese per liquidazione sinistri in coassicurazione;
(b) nelle spese interne di liquidazione rientrano altre spese di liquidazione quali, tra l'altro, il costo del personale addetto alla liquidazione dei sinistri nonchè le quote di ammortamento dei beni mobili afferenti la gestione dei sinistri stessi.

ASSICURAZIONI

Società ....

PORTAFOGLIO DEL LAVORO

PAGAMENTI RELATIVI A SINISTRI CHIUSI NELL'ANNO (N) O A RISERVA AL 31.12.(N), DISTINTI PER ANNO DI
rami R.C.Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi,

Anno di accadimento		Antidurata								
		0	1	2	3	4	5	6	7	8
N-12 e prec.	a)									
	b)									
N-11	a)									
	b)									
N-10	a)									
	b)									
N-9	a)									
	b)									
N-8	a)									
	b)									
N-7	a)									
	b)									
N-6	a)									
	b)									
N-5	a)									
	b)									
N-4	a)									
	b)									
N-3	a)									
	b)									
N-2	a)									
	b)									
N-1	a)									
	b)									
N	a)									
	b)									

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 3 AL MODULO 29:

Avvertenze:

- il sinistro è indicato in base all'anno di accadimento;
- e riportato l'andamento dei sinistri per i quali è stato effettuato almeno un pagamento parziale, considerando come tale anche un pagamento definitivo se seguito da riapertura. Pertanto, per i sinistri riaperti, in (N) o negli esercizi precedenti, sono inseriti alle rispettive antidurate anche gli eventuali pagamenti effettuati prima della riapertura a titolo parziale e/o definitivo;
- *per l'esercizio 1998 il presente modulo deve essere compilato solo per l'anno di accadimento (N), con facoltà di estendere la compilazione anche agli altri anni. Alla fine di ogni esercizio successivo le informazioni di cui al presente allegato dovranno essere integrate con i dati relativi al nuovo anno.*

Descrizione voci:

a) Importi dei pagamenti eseguiti secondo le modalità di cui sopra dall'anno di accadimento fino all'anno (N) per i sinistri chiusi nell'esercizio (N), per i quali è stato effettuato più di un pagamento dall'anno di accadimento fino all'anno (N), compreso l'ultimo pagamento relativo all'anno (N) che ha chiuso il sinistro e che viene inserito nella diagonale principale. I sinistri chiusi nell'anno (N) con un pagamento di importo nullo non devono essere inseriti nel presente allegato se è stato effettuato un solo pagamento negli anni precedenti l'esercizio (N), mentre devono essere inseriti nel caso sia stato effettuato più di un pagamento negli anni precedenti l'esercizio (N).
b) Importo dei pagamenti effettuati secondo le modalità di cui sopra dall'anno di accadimento fino all'anno (N) per i sinistri a riserva al 31.12.(N) per i quali è stato fatto almeno un pagamento dall'anno di accadimento fino all'anno (N).

(1) Numero di pagamenti avvenuti secondo le modalità di cui sopra: a) per i sinistri chiusi nell'esercizio (N) per i quali è stato effettuato più di un pagamento dall'anno di accadimento fino all'anno (N), compreso l'ultimo pagamento relativo all'anno (N) che ha chiuso il sinistro. I sinistri chiusi nell'anno (N) con un pagamento di importo nullo non devono essere inseriti nel presente allegato se è stato effettuato un solo pagamento negli anni precedenti l'esercizio (N), mentre devono essere inseriti nel caso sia stato effettuato più di un pagamento negli anni precedenti l'esercizio (N); b) per i sinistri a riserva al 31.12.(N) per i quali è stato effettuato almeno un pagamento dall'anno di accadimento fino all'anno (N).
(2) Per ogni anno di accadimento è inserito il numero dei sinistri per i quali sono stati effettuati i pagamenti di cui al numero (1): a) il numero dei sinistri chiusi nell'esercizio (N), per i quali è stato effettuato più di un pagamento dall'anno di accadimento fino all'anno (N), compreso l'ultimo pagamento relativo all'anno (N) che ha chiuso il sinistro. I sinistri chiusi nell'anno (N) con un pagamento di importo nullo non devono essere inseriti nel presente allegato se è stato effettuato un solo pagamento negli anni precedenti l'esercizio (N), mentre devono essere inseriti nel caso sia stato effettuato più di un pagamento negli anni precedenti l'esercizio (N); b) il numero dei sinistri a riserva al 31.12.(N) per i quali è stato fatto almeno un pagamento dall'anno di accadimento fino all'anno (N).

NB: a partire dall'esercizio 2000 i dati della diagonale principale corrispondono per a) alla somma delle colonne (A), (D) e (H) del modulo 29 dell'esercizio (N) dei rami 10+12 con esclusione dei pagamenti definitivi per sinistri che non hanno avuto precedenti pagamenti; per b) con quelli riportati nella somma delle colonne (B), (E) ed (I) del modulo 29 dell'esercizio (N) dei medesimi rami.

ASSICURAZIONI

Società

PORTAFOGLIO DEL LAVORO

SVILUPPO SINISTRI CON DANNI MISTI E SOLO PERSONE DEI RAMI R C AUTOVEICOLI TERRESTRI, VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI (Rami 10+12) (1)

Sezione 1 -

Anno di (2)	*SINISTRI A RISERVA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (3)*													
	Riserva iniziale		Sinistri pagati nell'esercizio						Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito		Risparmio (perdita) su pagamenti definitivi e sinistri senza seguito	
			A titolo definitivo			A titolo parziale						
			Pagamenti		Riserva caduta	Pagamenti		Ris caduta (5)				
	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo	Numero	Importo	Importo	Numero	Ris caduta	Numero	Importo
	r0	R0	r1	A	R1	r2	B	R2	r3	R3	s1=r1+r3	S1=R1+R3-A
N-12 e prec												
N-11												
N-10												
N-9												
N-8												
N-7												
N-6												
N-5												
N-4												
N-3												
N-2												
N-1												
Tot prec												
N												
Tot generale												

Anno di (2)	TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (6)		RISERVA RESIDUA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO						RISERVA			
									Sinistri a riserva all'inizio dell'			
			Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		Riserva residua totale		Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
	j=r1+d+h	J=A+B+D+E+H+I	r4=r2	R4	r5=r0-r1-r2-r3	R5=R0-R1-(R2+R4)-R3	r6=r4+r5	R6=R4+R5	r7=r4	R7	r8=r5	R8
N-12 e prec												
N-11												
N-10												
N-9												
N-8												
N-7												
N-6												
N-5												
N-4												
N-3												
N-2												
N-1												
Tot prec												
N												
Tot generale												

DANNI

Allegato 4 al modulo 29

Esercizio (N)

DIRETTO ITALIANO

(valori in)

SINISTRI DENUNCIATI NELL'ESERCIZIO (4)						SINISTRI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO					
Sinistri denunciati nell'esercizio	Sinistri pagati nell'esercizio				Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Riaperti	Sinistri pagati nell'esercizio			
	A titolo definitivo – Pagamenti		A titolo parziale – Pagamenti				A titolo definitivo		A titolo parziale	
Numero	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Numero	Numero	Importo	Numero	Importo
c	d	D	e	E	f	g	h	H	i	I

SINISTRI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO							SINISTRI IN CAUSA (7)			
esercizio	Sinistri denunciati o riaperti nell'esercizio				Riserva complessiva alla fine dell'esercizio					
(Riv.)/Riduz. riserva residua	Sinistri denunciati nell'esercizio		Sinistri riaperti nell'esercizio				Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
S2=R6-R7-R8	r9=c-d-f	R9	r10=g-h	R10	r11=r7+r8+r9+r10	R11=R7+R8+R9+R10	k	K	r12	R12

ASSICURAZIONI DANNI

Allegato 4 al modulo 29

Società

Esercizio (N)

PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

(valori in)

SVILUPPO SINISTRI CON DANNI MISTI E SOLO PERSONE DEI RAMI R C AUTOVEICOLI TERRESTRI, VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI (Rami 10+12) (1)

Sezione 2 -

Anno di (2)	SINISTRI CON DANNI ALLE PERSONE (8)			
	Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo
	l	L	r13	R13
N-12 e prec				
N-11				
N-10				
N-9				
N-8				
N-7				
N-6				
N-5				
N-4				
N-3				
N-2				
N-1				
Tot prec				
N				
Tot generale				

Anno di (2)	SINISTRI A RISERVA PER SOLI DANNI A COSE AL 31 12 (N-1) PER I QUALI E' EMERSO ANCHE UN DANNO A PERSONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (N) (9)						
	Riserva iniziale		Totale sinistri pagati nell'esercizio			Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Riserva caduta	Numero	Importo
	r14	R14	m	M	R15	r16	R16
N-12 e prec							
N-11							
N-10							
N-9							
N-8							
N-7							
N-6							
N-5							
N-4							
N-3							
N-2							
N-1							
Tot prec							
N							
Tot generale							

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 4 AL MODULO 29:

Descrizione note:

(1) Sono inseriti i sinistri misti, per i quali è considerato sia l'importo del danno a cose che del danno a persone, ed i sinistri con soli danni a persone; i sinistri misti permangono nello sviluppo riportato nel presente allegato fino alla completa estinzione delle diverse tipologie di danni che lo compongono; pertanto anche un sinistro riaperto per soli danni a cose derivante da un sinistro misto deve essere inserito nello sviluppo del presente allegato.

(2) *Fino all'esercizio 1999 il sinistro è riportato in base all'anno di denuncia.* A partire dall'esercizio 2000 il sinistro è riportato in base all'anno di accadimento.

(3) La riserva iniziale e quella alla fine dell'esercizio sono al netto delle rispettive stime per sinistri tardivi.

(4) *Fino all'esercizio 1999 i sinistri denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono inseriti nel rigo relativo all'anno (N) indipendentemente dall'anno di accadimento.* Dall'esercizio 2000 i sinistri denunciati nell'esercizio (N) ed il relativo sviluppo nel medesimo esercizio sono inseriti per anno di accadimento.

(5) E' indicato l'importo pagato fino a concorrenza dell'importo a riserva all'inizio dell'esercizio. Pertanto se il pagamento parziale effettuato e superiore all'importo della riserva iniziale, quest'ultima dovrà essere indicata come riserva caduta.

(6) I pagamenti parziali figurano per importo nella colonna (J), come somma della colonna (B) (per sinistri già a riserva), della colonna (E) (per sinistri denunciati nell'esercizio) e della colonna (I) (per sinistri riaperti nell'esercizio), mentre non figurano come numero nella colonna (j).

(7) La sezione "sinistri in causa" costituisce un dettaglio dei dati già ricompresi nelle colonne (j), (J), (r11) e (R11) del presente modulo. Deve essere inserito il numero e l'importo dei sinistri in causa (iscritta a ruolo) pagati nel corso dell'esercizio e riservati alla fine del medesimo esercizio. Nel caso di un sinistro con più cause iscritte a ruolo deve essere conteggiato per numero un solo sinistro e per importo il totale degli ammontari pagati o riservati relativi alle sole parti in causa. Devono essere inseriti anche i pagamenti dei sinistri per i quali la causa si è instaurata nel corso dell'esercizio (N) solo se il pagamento è avvenuto successivamente all'instaurarsi della causa. I pagamenti parziali non figurano per numero nella colonna (k), ma solo come importo nella colonna (K); essi figurano invece come numero nella colonna (r12).

(8) Vengono inseriti esclusivamente i sinistri con soli danni alle persone e la parte dei sinistri misti relativa a danni a persone. I pagamenti parziali non figurano come numero nella colonna (l), ma solo per importo nella colonna (L), mentre figurano come numero nella colonna (r13); tuttavia se per un sinistro misto viene pagato interamente nel corso dell'esercizio (N) il danno alle persone, quest'ultimo pagamento, parziale per la sezione 1 del presente allegato, deve essere comunque riportato per numero intero (pro quota se in coassicurazione) nella colonna (l) e non nella colonna (r13).

(9) Nella presente sezione devono essere inseriti i sinistri a riserva per soli danni a cose al 31.12.(N-1) per i quali è emerso anche un danno a persone nel corso dell'esercizio (N). La riserva iniziale di tale tipologia di sinistri, relativa a soli danni a cose, deve comunque essere inserita nelle colonne (r0) ed (R0) del presente allegato.

Modulo 30

Società Esercizio

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

Distribuzione regionale dei sinistri pagati e riservati dei rami R C Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 + 12)

(valori in)

Regione	Cod.	Sinistri dell'esercizio				Sinistri degli esercizi precedenti			
		Sinistri pagati		Sinistri riservati		Sinistri pagati		Sinistri riservati	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	A999								
Val d'Aosta	B999								
Liguria	C999								
Lombardia	D999								
Trentino A.A.	E999								
Veneto	F999								
Friuli V.G.	G999								
Emilia Romagna	I999								
Marche	L999								
Toscana	M999								
Umbria	N999								
Lazio	O999								
Campania	P999								
Abruzzo	Q999								
Molise	R999								
Puglia	S999								
Basilicata	T999								
Calabria	U999								
Sicilia	V999								
Sardegna	Z999								
Direzione (1)	X999								
Totale (2)	Y999								

Avvertenze

- gli importi iscritti, concernenti sia i pagamenti che la riserva, sono comprensivi delle spese dirette e delle spese di liquidazione
- i sinistri sono iscritti a riserva finché non siano state pagate le spese dirette, così come definite nel piano dei conti,
- per i sinistri in coassicurazione deve essere indicato pro quota sia il numero che l'importo Per ciascuna regione, i dati relativi ad ogni colonna sono arrotondati per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0 5 per difetto se è minore di 0 5 mantenendo comunque la quadratura per riga

(1) I sinistri relativi ai rischi assunti in L P S e quelli relativi ai rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'U E di imprese con sede legale in Italia devono essere attribuiti alla Direzione I sinistri relativi a rischi assunti tramite canali telematici (telefono Internet), ove non facenti capo a singole regioni, devono anch'essi essere attribuiti alla Direzione

(2) Il totale corrisponde, in termini di numero e di importo, con il rigo (N) delle colonne (j), (J), (r11) e (R11) del modulo 29 dei rami 10+12 per i sinistri dell'esercizio e con il rigo Tot prec " delle medesime colonne per i sinistri degli esercizi precedenti

Modulo 31

Società Esercizio

Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano

Analisi della riserva premi - Ramo (1)

(valori in)

	Importo	Incidenza % sui premi contabilizzati
1. Determinazione della riserva premi alla fine dell'esercizio (N)		
1.1 Calcolo della riserva per frazioni di premi		
1.1.1 Metodo pro-rata temporis		
Elementi componenti la riserva premi:		
a) Premi lordi contabilizzati di competenza dell'esercizio successivo	1	
b) Provvigioni e altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili, di competenza dell'esercizio successivo	2	
c) Quota di ammortamento provvigioni e altre spese di acquisizione di competenza dell'esercizio successivo per contratti poliennali, limitatamente ai costi direttamente imputabili	3	
Riserva calcolata con il metodo pro-rata temporis (a - b - c) (2)	4	16
1.1.2 **Riserva calcolata con il metodo forfettario (2)**	5	17
1.1.3 **Integrazione della riserva per frazioni di premi (3)**	6	
1.1.4 **Totale riserva per frazioni di premi**	7	
1.2 Calcolo della riserva per rischi in corso		
d) Stima del costo dei sinistri derivanti da contratti in essere al 31.12.(N)	8	
e) Riserva per frazioni di premi	9	
f) Rate di premi (nette di oneri di acquisizione) esigibili nell'esercizio N + 1 in virtù di contratti di cui al punto d)	10	
g) Saldo (- d + e + f)	11	
Riserva per rischi in corso	12	
1.3 Riepilogo della riserva premi dell'esercizio		
h) per frazioni di premi	13	18
i) per rischi in corso	14	19
l) Riserva premi dell'esercizio (h + i)	15	20

		Importo	Distribuzione %
2	**Premi lordi contabilizzati nell'esercizio (N)**		
	Gennaio	21	41
	Febbraio	22	42
	Marzo	23	43
	Aprile	24	44
	Maggio	25	45
	Giugno	26	46
	Luglio	27	47
	Agosto	28	48
	Settembre	29	49
	Ottobre	30	50
	Novembre	31	51
	Dicembre	32	52
	Totale	33	100,0
3	**Riserva premi alla fine dell'esercizio (N-1)**		
	Riserva per frazioni di premi	60	
	Riserva per rischi in corso	61	
	Totale	62	
4	**Rate di premio (nette di oneri di acquisizione) contabilizzate nell'esercizio (N) (4)**	63	
5	**Sinistri dell'esercizio (N) (incluse le spese di liquidazione ed i sinistri tardivi) (4):**		
	Pagati	64	
	Riservati	65	
	Totale	66	

(1) Il modulo deve essere compilato distintamente per i rami 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10+12, 11, 13, 14, 15, 16 e 17 di cui al punto A) della tabella allegata al d lgs 175/95
Per il ramo 14 (Credito) il punto 1 1 1 va compilato per i soli contratti stipulati o rinnovati dopo il 31 dicembre 1991 Relativamente ai contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991 l'importo della relativa riserva premi è inserito al punto 1 1 3 ove calcolata con il metodo pro-rata secondo il disposto del d m. 23 maggio 1981
Per il ramo 15 (Cauzione) il punto 1 1 1 va compilato tenendo conto dei criteri dettati dall'art 2 del d m 23 maggio 1981, mentre il punto 1 1 3 non va compilato

(2) Indicare il risultato ottenuto con ambedue i metodi solo nell'ipotesi in cui la riserva premi sia stata calcolata con il metodo forfettario

(3) Per i rischi di cui ai dd mm. 21 settembre 1981, 29 ottobre 1981 e 15 giugno 1984, da inserire nei rami di rispettiva pertinenza, va indicato nel rigo 6 l'importo dell'integrazione

(4) Relativamente ai contratti per i quali era stata costituita la riserva premi alla fine dell'esercizio (N-1)

Modulo 32

Società .... Esercizio ....

ASSICURAZIONI DANNI - DATI TECNICI DEL RAMO CREDITO
PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

(valori in ....)

Sezione I - Dati relativi ai rischi assunti al lordo delle cessioni in riassicurazione

Tipologia di rischio	Premi contabilizzati	Esposizione alla chiusura dell'esercizio (1)	Numero soggetti debitori (1)	Numero soggetti creditori assicurati (1)
A) Crediti commerciali all'interno	1	11	21	31
B) Crediti commerciali all'esportazione	2	12	22	32
C) Vendite rateali	3	13	23	33
D) Crediti ipotecari e crediti agevolati assistiti da garanzia reale	4	14	24	34
E) Assicurazione del titolo di proprietà	5	15	25	35
F) Crediti derivanti da contratti di leasing	6	16	26	36
G) Altri	7	17	27	37
Totale generale	8	18	28	38

Sezione II - Analisi dei recuperi per sinistri pagati al lordo delle cessioni in riassicurazione (2)

Anno di pagamento dei sinistri	Somme da recuperare all'inizio dell'esercizio N per sinistri pagati	Somme recuperate nell'esercizio N per sinistri pagati	Somme da recuperare alla fine dell'esercizio N per sinistri pagati
N - 8 e precedenti	41	61	81
N - 7	42	62	82
N - 6	43	63	83
N - 5	44	64	84
N - 4	45	65	85
N - 3	46	66	86
N - 2	47	67	87
N - 1	48	68	88
Totale anni precedenti	49	69	89
N		70	90
Totale generale	51	71	91

(1) Nella Sezione I devono essere esclusi i dati relativi all'esposizione, al numero dei soggetti debitori ed al numero dei soggetti creditori assicurati per rischi colpiti da sinistro nel corso dell'esercizio Il numero dei soggetti debitori e dato dal numero complessivo dei soggetti nei confronti dei quali l'impresa ha determinato il limite di credito individuale Il numero dei soggetti creditori é dato dal numero complessivo degli assicurati che hanno stipulato polizze credito

(2) Nella Sezione II i dati relativi ai recuperi devono riferirsi agli importi iscritti in bilancio

Modulo 33

Società .... Esercizio ....

ASSICURAZIONI DANNI - DATI TECNICI DEL RAMO CAUZIONE
PORTAFOGLIO DEL LAVORO ITALIANO

(valori in ....)

Sezione I - Dati relativi ai rischi assunti al lordo delle cessioni in riassicurazione

Tipologia di rischio	Premi contabilizzati	Esposizione alla chiusura dell'esercizio (1)	Numero soggetti contraenti (1)	Numero contratti (1)
A) Garanzie di contratto				
1) Appalti	1	21	41	61
2) Assimilate appalti	2	22	42	62
3) Concessioni esattoriali	3	23	43	63
4) Fedeltà	4	24	44	64
5) Appalti esteri	5	25	45	65
Subtotale A)	6	26	46	66
B) Garanzie per obblighi di legge				
1) Diritti doganali	7	27	47	67
2) Assimilate Doganali	8	28	48	68
3) Diritti - Regolamenti CEE	9	29	49	69
4) Pagamenti e rimborsi imposte	10	30	50	70
5) Garanzie giudiziali	11	31	51	71
Subtotale B)	12	32	52	72
C) Altre garanzie	13	33	53	73
Totale generale	14	34	54	74

Sezione II - Analisi dei recuperi per sinistri pagati al lordo delle cessioni in riassicurazione (2)

Anno di pagamento dei sinistri	Somme da recuperare all'inizio dell'esercizio N per sinistri pagati	Somme recuperate nell'esercizio N per sinistri pagati	Somme da recuperare alla fine dell'esercizio N per sinistri pagati
N - 8 e precedenti	81	101	121
N - 7	82	102	122
N - 6	83	103	123
N - 5	84	104	124
N - 4	85	105	125
N - 3	86	106	126
N - 2	87	107	127
N - 1	88	108	128
Totale anni precedenti	89	109	129
N		110	130
Totale generale	91	111	131

(1) Nella Sezione I devono essere esclusi i dati relativi all'esposizione, al numero dei soggetti contraenti ed al numero dei contratti per rischi colpiti da sinistro nel corso dell'esercizio L'esposizione va riportata al netto degli eventuali svincoli già ottenuti a fine esercizio
Qualora ad uno stesso soggetto contraente si riferiscano più contratti della medesima tipologia di rischio, singolarmente considerata nell'ambito delle classi di rischio A), B), C), deve essere conteggiato un solo contraente Qualora più contratti della medesima tipologia di rischio, singolarmente considerata nell'ambito delle classi di rischio A), B), C), si riferiscano allo stesso soggetto contraente, devono essere conteggiati i singoli contratti

(2) Nella Sezione II i dati relativi ai recuperi devono riferirsi agli importi iscritti in bilancio

Modulo 34

Società ____________________

ASSICURAZIONI VITA

PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI INDIVIDUALI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni			
			Non derivanti da trasformazioni		Derivanti da trasformazioni	
	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
	1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
	13	14	15	16
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Modulo 34

Esercizio ....

(valori in ....)

Entrate					
Derivanti da riduzioni		Derivanti da riattivazione		Derivanti da altre cause	
Numero Polizze 7	Somme assicurate 8	Numero Polizze 9	Somme assicurate 10	Numero Polizze 11	Somme assicurate 12

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione		Sinistri			Scadenze		
		Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
		1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Rescissioni			Trasformazioni		
		Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
		13	14	15	16	17	18
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Altre cause			Totale	
		Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		25	26	27	28	29
Miste e a termine fisso	1					
Caso morte a vita intera	2					
Temporanee caso morte	3					
Capitali differiti	4					
Altre forme	5					
Totale	6					
Rendite differite	7					
Rendite immediate	8					
Totale	9					
Totale ramo I	10					
Operazioni di capitalizzazione	11					

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della riassicurazione

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio			
	Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a inizio esercizio	di cui riporto premio
	Totale 1	Solo caso morte 2	3	4
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Categorie di assicurazione	Premi puri		Premi di tariffa	
	Annui 8	Unici 9	Annui 10	Unici 11
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore a fine esercizio			
	Somme assicurate a fine esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a fine esercizio	di cui riporto premio
	Totale 14	Solo caso morte 15	16	17
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Avvertenze di carattere generale

Nel presente modulo vanno riportati tutti i dati concernenti i contratti individuali rientranti nei rami I e V indicati nel punto A) della tabella di cui all'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, facenti parte del portafoglio diretto italiano, ad eccezione dei contratti di cui all'art. 30 del d.lgs. 174/95 e di quelli assunti in regime di stabilimento.

Gli importi inerenti i contratti con prestazioni espresse in valuta o in unità di conto europea vanno rappresentati sulla base del controvalore in lire utilizzato per l'esposizione a bilancio dei relativi valori.

I dati relativi alle emissioni non considerano i contratti emessi e stornati nel corso dell'esercizio in questione per mancato perfezionamento o per recesso.

Fra le "somme assicurate" relative ai contratti eliminati di cui alle tavole 1) e 2) va indicato l'importo della prestazione assicurata all'ultima ricorrenza contrattuale che precede la data di eliminazione dal portafoglio per ogni causa prevista.

Avvertenze per la tav. 1

1. Nei casi di trasformazioni di polizza che avvengano nell'ambito di uno stesso ramo, i nuovi contratti emessi vanno considerati come "emissioni" e, conseguentemente, inseriti nell'apposita colonna della tav. 1. Le polizze trasformate daranno luogo pertanto a "eliminazioni" dal portafoglio per una somma assicurata pari a quella in vigore all'inizio dell'esercizio.

2. Nella colonna "entrate derivanti da riattivazione" vanno riportati i dati relativi ai contrati precedentemente risoluti o ridotti per mancato pagamento di rate di premio scadute, successivamente riattivati in conseguenza dell'avvenuto saldo delle suddette poste debitorie.

3. Le "entrate derivanti da altre cause" riguardano, in particolare, le entrate conseguenti alle acquisizioni di portafoglio, alle emissioni di contratti derivanti da trasformazioni non ricomprese nel precedente punto 1), ai passaggi di "status" da rendita differita a rendita in godimento, le conversioni in rendita dei capitali in vigore alle scadenze contrattuali nonché i differimenti automatici di scadenza. Vanno altresì ricompresi i contratti collegati ad una specifica o idonea provvista di attivi annoverati, in sede di emissione, nei moduli 34/B e 34/C, per i quali la conclusione del periodo di garanzia finanziaria determina l'iscrizione del relativo contratto in altri moduli.

4. Per le assicurazioni di rendita, l'importo iscritto nella voce "somme assicurate" riguarda l'ammontare annuo della rendita assicurata, rispettivamente, all'inizio ed alla fine dell'esercizio. Tra le rendite immediate vanno considerate tutte quelle in godimento.

Avvertenze per la tav. 2

1. Alle voci "Riserve matematiche inizio esercizio" presenti nella tavola 2 vanno indicati gli importi inerenti le sole riserve matematiche calcolate in base ai premi puri.

2. Tra le "scadenze" sono ricompresi i contratti per i quali è intervenuta la conversione in capitale delle rendite assicurate nonché le conversioni in rendita dei capitali in vigore alle scadenze contrattuali. In tale colonna vanno altresì ricompresi quei contratti per i quali, alla scadenza prevista in polizza, l'assicurato abbia richiesto il differimento della liquidazione della prestazione maturata.

3. Tra le "trasformazioni" sono ricomprese le polizze oggetto di trasformazione nell'ambito di uno stesso ramo.

4. Tra i "mancati perfezionamenti" sono ricomprese tutte le polizze emesse nell'esercizio precedente ed annullate nell'esercizio in questione in quanto non perfezionate.

5. Tra i recessi del contraente sono ricompresi i dati afferenti quei contratti emessi nell'esercizio precedente ed annullati ai sensi dell'art. 111 del d.lgs. 174/95 nell'esercizio in questione.

6. Tra le "altre cause" sono iscritti, in particolare, i dati riguardanti le uscite per trasferimenti di portafoglio e per trasformazioni in forme contrattuali diverse da quelle indicate nel precedente punto 3, i passaggi di "status" da rendita differita a rendita in godimento nonché i trasferimenti di contratti dai moduli 34/B e 34/C ad altri moduli allorquando si è concluso il periodo di garanzia di tasso di interesse.

Avvertenze per la tav. 3

1. Nella colonna "riserva matematica acquisita nell'esercizio" va indicato l'importo delle riserve matematiche derivanti, in particolare, da acquisizioni di portafoglio da altre imprese, da trasformazioni di polizze precedentemente emesse in forme contrattuali rientranti in rami diversi da quello della polizza trasformata, da conversioni in rendita dei capitali assicurati alle scadenze contrattuali e da trasferimenti di contratti originariamente emessi come collettivi e poi allocati nell'ambito delle assicurazioni individuali.

2. Nelle colonne premi puri e di tariffa sono iscritti, con riferimento ai contratti in vigore alla fine dell'esercizio, gli importi di premio relativi all'intera annualità; per quanto riguarda i premi unici, i relativi importi sono riferiti alle emissioni dell'anno.
Nella colonna "premi lordi contabilizzati" andrà invece indicato l'importo dei premi iscritti nel conto economico comprensivi di eventuali sovrappremi e interessi di frazionamento.
I premi unici ricorrenti vanno annoverati fra i premi annui.

3. Nella colonna "Altre riserve" deve essere indicato l'importo delle riserve tecniche aggiuntive di cui all'art. 25, commi 12 e 14, del d.lgs. 174/95, nonché della riserva per sovrappremi professionali e sanitari nonché ogni altro accantonamento riferito ai contratti individuali rientranti nei rami I e V presenti nella voce di bilancio "riserva matematica".
Nel caso in cui l'importo per categoria assicurativa di tali riserve non risultasse disponibile è consentita l'esposizione dell'ammontare delle riserve complessivamente accantonate.

Modulo 34/A

Società ______________________________

ASSICURAZIONI VITA
PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI INDIVIDUALI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva
(polizze rivalutabili)

- movimenti del portafoglio — Tav. 1
- eliminazioni del portafoglio — Tav. 2
- costituzione del portafoglio ed importo delle riserve matematiche a fine esercizio — Tav. 3

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni			
			Non derivanti da trasformazioni		Derivanti da trasformazioni	
	Numero Polizze 1	Somme assicurate 2	Numero Polizze 3	Somme assicurate 4	Numero Polizze 5	Somme assicurate 6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte . 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
	Numero Polizze 13	Somme assicurate 14	Numero Polizze 15	Somme assicurate 16
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Modulo 34/A

Esercizio ....

(valori in ....)

Entrate					
Derivanti da riduzioni		Derivanti da riattivazione		Derivanti da altre cause	
Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
7	8	9	10	11	12

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione		Sinistri Numero Polizze 1	Sinistri Riserve matematiche a inizio esercizio 2	Sinistri Somme assicurate 3	Scadenze Numero Polizze 4	Scadenze Riserve matematiche a inizio esercizio 5	Scadenze Somme assicurate 6
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Rescissioni Numero Polizze 13	Rescissioni Riserve matematiche a inizio esercizio 14	Rescissioni Somme assicurate 15	Trasformazioni Numero Polizze 16	Trasformazioni Riserve matematiche a inizio esercizio 17	Trasformazioni Somme assicurate 18
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Altre cause Numero Polizze 25	Altre cause Riserve matematiche a inizio esercizio 26	Altre cause Somme assicurate 27	Totale Numero Polizze 28	Totale Somme assicurate 29
Miste e a termine fisso	1					
Caso morte a vita intera	2					
Temporanee caso morte	3					
Capitali differiti	4					
Altre forme	5					
Totale	6					
Rendite differite	7					
Rendite immediate	8					
Totale	9					
Totale ramo I	10					
Operazioni di capitalizzazione	11					

Modulo 34/A

Esercizio ....

(valori in ....)

Riduzioni			Riscatti		
Numero Polizze 7	Riserve matematiche a inizio esercizio 8	Somme assicurate 9	Numero Polizze 10	Riserve matematiche a inizio esercizio 11	Somme assicurate 12

Mancati perfezionamenti			Recesso del contraente		
Numero Polizze 19	Riserve matematiche a inizio esercizio 20	Somme assicurate 21	Numero Polizze 22	Riserve matematiche a inizio esercizio 23	Somme assicurate 24

Numero delle polizze emesse e non perfezionate nell'esercizio: 1201

Numero delle polizze emesse ed annullate per recesso nell'esercizio: 1202 ....

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della riassicurazione

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio			
	Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a inizio esercizio	di cui riporto premio
	Totale	Solo caso morte		
	1	2	3	4
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Categorie di assicurazione	Premi puri		Premi di tariffa	
	Annui	Unici	Annui	Unici
	8	9	10	11
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore a fine esercizio			
	Somme assicurate a fine esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a fine esercizio	di cui riporto premio
	Totale	Solo caso morte		
	14	15	16	17
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Avvertenze

Il presente modulo va utilizzato per la rappresentazione dei dati concernenti i contratti a prestazioni rivalutabili in base al rendimento di specifiche gestioni interne separate rientranti nei rami I e V di cui all'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 facenti parte del portafoglio diretto italiano ad eccezione dei contratti di cui all'art. 30 del d.lgs. 174/95, di quelli assunti in regime di stabilimento e di quelli espressi in valuta o in Unità di Conto Europea.

Per la rappresentazione di tutti i dati richiesti nel presente modulo valgono le indicazioni contenute nel modulo 34.

Modulo 34/B

Società ___________________________

ASSICURAZIONI VITA
PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI INDIVIDUALI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva
(polizze a premio unico con idonea provvista di attivi di cui
al provvedimento ISVAP previsto dal comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 174/95)

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni			
			Non derivanti da trasformazioni		Derivanti da trasformazioni	
	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
	1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
	11	12	13	14
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Modulo 34/B

Esercizio ....

(valori in ....)

Entrate			
Derivanti da riattivazione		Derivanti da altre cause	
Numero Polizze 7	Somme assicurate 8	Numero Polizze 9	Somme assicurate 10
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....		....	
....	....	....	....

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Sinistri			Scadenze		
	Numero Polizze 1	Riserve matematiche a inizio esercizio 2	Somme assicurate 3	Numero Polizze 4	Riserve matematiche a inizio esercizio 5	Somme assicurate 6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Mancati perfezionamenti			Recesso del contraente		
	Numero Polizze 13	Riserve matematiche a inizio esercizio 14	Somme assicurate 15	Numero Polizze 16	Riserve matematiche a inizio esercizio 17	Somme assicurate 18
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Numero delle polizze emesse e non perfezionate nell'esercizio. 1201

Numero delle polizze emesse ed annullate per recesso nell'esercizio 1202

Modulo 34/B

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della riassicurazione passiva) (valori in ...)

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio					Riserve matematiche acquisite nell'esercizio	Premi unici puri
	Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a inizio esercizio	Altre riserve	Totale riserve matematiche a inizio esercizio		
	Totale	Solo caso morte					
	1	2	3	4	5	6	7
Miste e a termine fisso 1							
Caso morte a vita intera 2							
Temporanee caso morte 3							
Capitali differiti 4							
Altre forme 5							
Totale 6							
Rendite differite 7							
Rendite immediate 8							
Totale 9							
Totale ramo I 10							
Operazioni di capitalizzazione 11							

Categorie di assicurazione	Premi unici di tariffa	Premi unici contabilizzati	Portafoglio in vigore a fine esercizio				
			Somme assicurate a fine esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a fine esercizio	Altre riserve	Totale riserve matematiche a fine esercizio
			Totale	Solo caso morte			
	8	9	10	11	12	13	14
Miste e a termine fisso 1							
Caso morte a vita intera 2							
Temporanee caso morte 3							
Capitali differiti 4							
Altre forme 5							
Totale 6							
Rendite differite 7							
Rendite immediate 8							
Totale 9							
Totale ramo I 10							
Operazioni di capitalizzazione 11							

Avvertenze

Il presente modulo va utilizzato per la rappresentazione dei dati concernenti i contratti a premio unico non di puro rischio, rientranti nei rami I e V di cui all'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, facenti parte del portafoglio diretto italiano, espressi in lire o in valuta, per i quali l'impresa dispone di una idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti, ad eccezione dei contratti di cui all'art. 30 del d.lgs. 174/95 e quelli assunti in regime di stabilimento.

Il trasferimento di contratti dal presente ad altri moduli in conseguenza dell'avvenuta conclusione del periodo di garanzia del tasso d'interesse deve essere effettuato utilizzando la colonna delle eliminazioni per "altre cause".

Nell'allegato al presente modulo vanno rappresentati gli importi delle riserve matematiche, in base ai premi puri rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio, riferiti ai diversi livelli di garanzia di tasso di interesse contrattualmente riconosciuti.

Le riserve matematiche possono essere evidenziate in modo aggregato considerando campi di variazione del tasso di interesse garantito la cui ampiezza tuttavia non può essere superiore a 0,25 punti percentuali. In tal caso nella colonna "Tasso % di interesse garantito" devono essere indicati gli intervalli di variazione considerati.

Per la rappresentazione dei dati richiesti nel presente modulo valgono tutte le indicazioni contenute nel modulo 34.

Modulo 34/C

Società ____________________________

ASSICURAZIONI VITA

PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI INDIVIDUALI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva
(polizze a premio unico con specifica provvista di attivi di cui
al provvedimento ISVAP previsto dal comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 174/95)

- movimenti del portafoglio — Tav. 1
- eliminazioni del portafoglio — Tav. 2
- costituzione del portafoglio ed importo delle riserve matematiche a fine esercizio — Tav. 3
- riserve matematiche per livelli di garanzia del tasso di interesse — All. 1

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione		Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni			
				Non derivanti da trasformazioni		Derivanti da trasformazioni	
		Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
		Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		11	12	13	14
Miste e a termine fisso	1				
Caso morte a vita intera	2				
Temporanee caso morte	3				
Capitali differiti	4				
Altre forme	5				
Totale	6				
Rendite differite	7				
Rendite immediate	8				
Totale	9				
Totale ramo I	10				
Operazioni di capitalizzazione	11				

Modulo 34/C

Esercizio ....

(valori in ....)

Entrate			
Derivanti da riattivazione		Derivanti da altre cause	
Numero Polizze 7	Somme assicurate 8	Numero Polizze 9	Somme assicurate 10
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....	....	....	....
....		....	
....	....	....	....

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Sinistri			Scadenze		
	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Mancati perfezionamenti			Recesso del contraente		
	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	13	14	15	16	17	18
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Numero delle polizze emesse e non perfezionate nell'esercizio: 1201

Numero delle polizze emesse ed annullate per recesso nell'esercizio: 1202

Modulo 34/C

Esercizio ....

(valori in ....)

Riscatti			Trasformazioni		
Numero Polizze 7	Riserve matematiche a inizio esercizio 8	Somme assicurate 9	Numero Polizze 10	Riserve matematiche a inizio esercizio 11	Somme assicurate 12

Altre cause			Totale	
Numero Polizze 19	Riserve matematiche a inizio esercizio 20	Somme assicurate 21	Numero Polizze 22	Somme assicurate 23

Modulo 34/C

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della riassicurazione passiva) (valori in)

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio					Riserve matematiche acquisite nell'esercizio	Premi unici puri
	Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a inizio esercizio	Altre riserve	Totale riserve matematiche a inizio esercizio		
	Totale	Solo caso morte					
	1	2	3	4	5	6	7
Miste e a termine fisso 1							
Caso morte a vita intera 2							
Temporanee caso morte 3							
Capitali differiti 4							
Altre forme 5							
Totale 6							
Rendite differite 7							
Rendite immediate 8							
Totale 9							
Totale ramo I 10							
Operazioni di capitalizzazione 11							

Categorie di assicurazione	Premi unici di tariffa	Premi unici contabilizzati	Portafoglio in vigore a fine esercizio				
			Somme assicurate a fine esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a fine esercizio	Altre riserve	Totale riserve matematiche a fine esercizio
			Totale	Solo caso morte			
	8	9	10	11	12	13	14
Miste e a termine fisso 1							
Caso morte a vita intera 2							
Temporanee caso morte 3							
Capitali differiti 4							
Altre forme 5							
Totale 6							
Rendite differite 7							
Rendite immediate 8							
Totale 9							
Totale ramo I 10							
Operazioni di capitalizzazione 11							

Allegato n. 1 al modulo 34/C

Riserve matematiche per livelli di garanzia del tasso di interesse (valori in ....)

Numero d'ordine	Valuta	Tasso % di interesse garantito		Riserva matematica in base ai premi puri a inizio esercizio	Riserva matematica in base ai premi puri a fine esercizio

Avvertenze

Il presente modulo va utilizzato per la rappresentazione dei dati concernenti i contratti a premio unico non di puro rischio rientranti nei rami I e V di cui all'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, facenti parte del portafoglio diretto italiano espressi in lire o in valuta, per i quali l'impresa dispone di una specifica provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti, ad eccezione dei contratti di cui all'art. 30 del d. lgs 174/95 e di quelli assunti in regime di stabilimento.

Il trasferimento di contratti dal presente ad altri moduli in conseguenza dell'avvenuta conclusione del periodo di garanzia del tasso d'interesse va effettuato utilizzando la colonna delle eliminazioni "per altre cause".

Nell'allegato al presente modulo vanno rappresentati gli importi delle riserve matematiche in base ai premi puri, rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio, riferiti ai diversi livelli di garanzia di tasso di interesse contrattualmente riconosciuti.

Le riserve matematiche possono essere evidenziate in modo aggregato considerando campi di variazione del tasso di interesse garantito la cui ampiezza tuttavia non può essere superiore a 0,25 punti percentuali. In tal caso nella colonna "Tasso % di interesse garantito" devono essere indicati gli intervalli considerati.

Per la rappresentazione dei dati richiesti nel presente modulo valgono tutte le indicazioni contenute nel modulo 34.

Modulo 34/D

Società ____________________________

ASSICURAZIONI VITA

PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI INDIVIDUALI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva
(altre forme)

- movimenti del portafoglio	Tav. 1
- eliminazioni del portafoglio	Tav. 2
- costituzione del portafoglio ed importo delle riserve matematiche a fine esercizio	Tav. 3

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni			
			Non derivanti da trasformazioni		Derivanti da trasformazioni	
	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
	1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
	13	14	15	16
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Modulo 34/D

Esercizio ....

(valori in ....)

Entrate					
Derivanti da riduzioni		Derivanti da riattivazione		Derivanti da altre cause	
Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
7	8	9	10	11	12

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Sinistri			Scadenze		
	Numero Polizze 1	Riserve matematiche a inizio esercizio 2	Somme assicurate 3	Numero Polizze 4	Riserve matematiche a inizio esercizio 5	Somme assicurate 6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Rescissioni			Trasformazioni		
	Numero Polizze 13	Riserve matematiche a inizio esercizio 14	Somme assicurate 15	Numero Polizze 16	Riserve matematiche a inizio esercizio 17	Somme assicurate 18
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Altre cause			Totale	
	Numero Polizze 25	Riserve matematiche a inizio esercizio 26	Somme assicurate 27	Numero Polizze 28	Somme assicurate 29
Miste e a termine fisso 1					
Caso morte a vita intera 2					
Temporanee caso morte 3					
Capitali differiti 4					
Altre forme 5					
Totale 6					
Rendite differite 7					
Rendite immediate 8					
Totale 9					
Totale ramo I 10					
Operazioni di capitalizzazione 11					

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della riassicurazione

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio			
	Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a inizio esercizio	di cui riporto premio
	Totale	Solo caso morte		
	1	2	3	4
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Categorie di assicurazione	Premi puri		Premi di tariffa	
	Annui	Unici	Annui	Unici
	8	9	10	11
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore a fine esercizio			
	Somme assicurate a fine esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a fine esercizio	di cui riporto premio
	Totale	Solo caso morte		
	14	15	16	17
Miste e a termine fisso 1				
Caso morte a vita intera 2				
Temporanee caso morte 3				
Capitali differiti 4				
Altre forme 5				
Totale 6				
Rendite differite 7				
Rendite immediate 8				
Totale 9				
Totale ramo I 10				
Operazioni di capitalizzazione 11				

Modulo 34/D

passiva) (valori in ....)

Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio		Riserve matematiche acquisite nell'esercizio
Altre riserve 5	Totale riserve matematiche a inizio esercizio 6	7

Premi lordi contabilizzati	
Annui 12	Unici 13

Portafoglio in vigore a fine esercizio	
Altre riserve 18	Totale riserve matematiche a fine esercizio 19

Avvertenze

Il presente modulo va utilizzato per la rappresentazione dei dati concernenti i contratti facenti parte del portafoglio diretto italiano ad eccezione di quelli di cui all'art. 30 del d.lgs. 174/95 e di quelli assunti in regime di stabilimento, rientranti nei rami I e V di cui all'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 174, non ricompresi nei moduli 34/A, 34/B, 34/C e 34/E.

Per la rappresentazione di tutti i dati richiesti nel presente modulo valgono le indicazioni contenute nel modulo 34.

Modulo 34/E

Società ____________________________

ASSICURAZIONI VITA
PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI INDIVIDUALI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva
(polizze espresse in valuta)

- movimenti del portafoglio — Tav. 1
- eliminazioni del portafoglio — Tav. 2
- costituzione del portafoglio ed importo delle riserve matematiche a fine esercizio — Tav. 3

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione		Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni			
				Non derivanti da trasformazioni		Derivanti da trasformazioni	
		Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte . . .	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
		Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		13	14	15	16
Miste e a termine fisso	1				
Caso morte a vita intera	2				
Temporanee caso morte	3				
Capitali differiti	4				
Altre forme	5				
Totale	6				
Rendite differite	7				
Rendite immediate	8				
Totale	9				
Totale ramo I	10				
Operazioni di capitalizzazione	11				

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione		Sinistri			Scadenze		
		Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
		1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Rescissioni			Trasformazioni		
		Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
		13	14	15	16	17	18
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Altre cause			Totale	
		Numero Polizze	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		25	26	27	28	29
Miste e a termine fisso	1					
Caso morte a vita intera	2					
Temporanee caso morte	3					
Capitali differiti	4					
Altre forme	5					
Totale	6					
Rendite differite	7					
Rendite immediate	8					
Totale	9					
Totale ramo I	10					
Operazioni di capitalizzazione	11					

Modulo 34/E

Esercizio ....

(valori in ....)

Riduzioni			Riscatti		
Numero Polizze 7	Riserve matematiche a inizio esercizio 8	Somme assicurate 9	Numero Polizze 10	Riserve matematiche a inizio esercizio 11	Somme assicurate 12

Mancati perfezionamenti			Recesso del contraente		
Numero Polizze 19	Riserve matematiche a inizio esercizio 20	Somme assicurate 21	Numero Polizze 22	Riserve matematiche a inizio esercizio 23	Somme assicurate 24

Numero delle polizze emesse e non perfezionate nell'esercizio: 1201

Numero delle polizze emesse ed annullate per recesso nell'esercizio: 1202 ....

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della riassicurazione

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio			
	Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a inizio esercizio	di cui riporto premio
	Totale 1	Solo caso morte 2	3	4
Miste e a termine fisso ... 1				
Caso morte a vita intera ... 2				
Temporanee caso morte ... 3				
Capitali differiti ... 4				
Altre forme ... 5				
Totale ... 6				
Rendite differite ... 7				
Rendite immediate ... 8				
Totale ... 9				
Totale ramo I ... 10				
Operazioni di capitalizzazione ... 11				

Categorie di assicurazione	Premi puri		Premi di tariffa	
	Annui 8	Unici 9	Annui 10	Unici 11
Miste e a termine fisso ... 1				
Caso morte a vita intera ... 2				
Temporanee caso morte ... 3				
Capitali differiti ... 4				
Altre forme ... 5				
Totale ... 6				
Rendite differite ... 7				
Rendite immediate ... 8				
Totale ... 9				
Totale ramo I ... 10				
Operazioni di capitalizzazione ... 11				

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore a fine esercizio			
	Somme assicurate a fine esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a fine esercizio	di cui riporto premio
	Totale 14	Solo caso morte 15	16	17
Miste e a termine fisso ... 1				
Caso morte a vita intera ... 2				
Temporanee caso morte ... 3				
Capitali differiti ... 4				
Altre forme ... 5				
Totale ... 6				
Rendite differite ... 7				
Rendite immediate ... 8				
Totale ... 9				
Totale ramo I ... 10				
Operazioni di capitalizzazione ... 11				

Avvertenze

Il presente modulo va utilizzato per la rappresentazione dei dati concernenti i contratti le cui prestazioni sono espresse in valuta o in Unità di Conto Europea rientranti nei rami I e V di cui all'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, facenti parte del portafoglio del lavoro diretto italiano, ad eccezione dei contratti di cui all'art. 30 del d.lgs. 174/95, di quelli assunti in regime di stabilimento e di quelli già ricompresi nei moduli 34/B e 34/C.

Le operazioni iscritte nel presente modulo vanno rappresentate sulla base del controvalore in lire utilizzato per l'esposizione a bilancio dei relativi valori.

Per la rappresentazione di tutti gli altri dati richiesti nel presente modulo valgono le indicazioni contenute nel modulo 34.

Modulo 34/F

Società ____________________________

ASSICURAZIONI VITA

PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI INDIVIDUALI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva
(contratti assunti in regime di stabilimento ex art. 42 del d.lgs. 174/95)

- movimenti del portafoglio — Tav. 1
- eliminazioni del portafoglio — Tav. 2
- costituzione del portafoglio ed importo delle riserve matematiche a fine esercizio — Tav. 3

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione		Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni			
				Non derivanti da trasformazioni		Derivanti da trasformazioni	
		Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		1	2	3	4	5	6
Miste e a termine fisso	1						
Caso morte a vita intera	2						
Temporanee caso morte	3						
Capitali differiti	4						
Altre forme	5						
Totale	6						
Rendite differite	7						
Rendite immediate	8						
Totale	9						
Totale ramo I	10						
Operazioni di capitalizzazione	11						

Categorie di assicurazione		Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
		Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
		13	14	15	16
Miste e a termine fisso	1				
Caso morte a vita intera	2				
Temporanee caso morte	3				
Capitali differiti	4				
Altre forme	5				
Totale	6				
Rendite differite	7				
Rendite immediate	8				
Totale	9				
Totale ramo I	10				
Operazioni di capitalizzazione	11				

Modulo 34/F

Esercizio ....

(valori in ....)

Entrate					
Derivanti da riduzioni		Derivanti da riattivazione		Derivanti da altre cause	
Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate	Numero Polizze	Somme assicurate
7	8	9	10	11	12

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano

Categorie di assicurazione	Sinistri			Scadenze		
	Numero Polizze 1	Riserve matematiche a inizio esercizio 2	Somme assicurate 3	Numero Polizze 4	Riserve matematiche a inizio esercizio 5	Somme assicurate 6
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Rescissioni			Trasformazioni		
	Numero Polizze 13	Riserve matematiche a inizio esercizio 14	Somme assicurate 15	Numero Polizze 16	Riserve matematiche a inizio esercizio 17	Somme assicurate 18
Miste e a termine fisso 1						
Caso morte a vita intera 2						
Temporanee caso morte 3						
Capitali differiti 4						
Altre forme 5						
Totale 6						
Rendite differite 7						
Rendite immediate 8						
Totale 9						
Totale ramo I 10						
Operazioni di capitalizzazione 11						

Categorie di assicurazione	Altre cause			Totale	
	Numero Polizze 25	Riserve matematiche a inizio esercizio 26	Somme assicurate 27	Numero Polizze 28	Somme assicurate 29
Miste e a termine fisso 1					
Caso morte a vita intera 2					
Temporanee caso morte 3					
Capitali differiti 4					
Altre forme 5					
Totale 6					
Rendite differite 7					
Rendite immediate 8					
Totale 9					
Totale ramo I 10					
Operazioni di capitalizzazione 11					

Modulo 34/F

Esercizio ....

(valori in ....)

Riduzioni			Riscatti		
Numero Polizze 7	Riserve matematiche a inizio esercizio 8	Somme assicurate 9	Numero Polizze 10	Riserve matematiche a inizio esercizio 11	Somme assicurate 12

Mancati perfezionamenti			Recesso del contraente		
Numero Polizze 19	Riserve matematiche a inizio esercizio 20	Somme assicurate 21	Numero Polizze 22	Riserve matematiche a inizio esercizio 23	Somme assicurate 24

Numero delle polizze emesse e non perfezionate nell'esercizio: 1201 ....

Numero delle polizze emesse ed annullate per recesso nell'esercizio 1202 ....

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della riassicurazione

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore all'inizio dell'esercizio			
	Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a inizio esercizio	di cui riporto premio
	Totale	Solo caso morte		
	1	2	3	4
Miste e a termine fisso ... 1				
Caso morte a vita intera ... 2				
Temporanee caso morte ... 3				
Capitali differiti ... 4				
Altre forme ... 5				
Totale ... 6				
Rendite differite ... 7				
Rendite immediate ... 8				
Totale ... 9				
Totale ramo I ... 10				
Operazioni di capitalizzazione ... 11				

Categorie di assicurazione	Premi puri		Premi di tariffa	
	Annui	Unici	Annui	Unici
	8	9	10	11
Miste e a termine fisso ... 1				
Caso morte a vita intera ... 2				
Temporanee caso morte ... 3				
Capitali differiti ... 4				
Altre forme ... 5				
Totale ... 6				
Rendite differite ... 7				
Rendite immediate ... 8				
Totale ... 9				
Totale ramo I ... 10				
Operazioni di capitalizzazione ... 11				

Categorie di assicurazione	Portafoglio in vigore a fine esercizio			
	Somme assicurate a fine esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri a fine esercizio	di cui riporto premio
	Totale	Solo caso morte		
	14	15	16	17
Miste e a termine fisso ... 1				
Caso morte a vita intera ... 2				
Temporanee caso morte ... 3				
Capitali differiti ... 4				
Altre forme ... 5				
Totale ... 6				
Rendite differite ... 7				
Rendite immediate ... 8				
Totale ... 9				
Totale ramo I ... 10				
Operazioni di capitalizzazione ... 11				

Avvertenze

Il presente modulo va utilizzato per la rappresentazione dei dati concernenti i contratti individuali rientranti nei rami I e V di cui all'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, 174, stipulati in regime di stabilimento (art. 42 del d.lgs. 174/95), indipendentemente dalla valuta nella quale le relative prestazioni sono espresse ad eccezione dei contratti di cui all'art. 30 del d.lgs. 174/95.

Gli importi inerenti contratti sottoscritti vanno rappresentati sulla base del controvalore in lire utilizzato per l'esposizione a bilancio dei relativi valori.

Per la rappresentazione di tutti gli altri dati richiesti nel presente modulo valgono le indicazioni contenute nelle avvertenze di cui al modulo 34.

Modulo 35

Società ____________________________

ASSICURAZIONI VITA
PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI COLLETTIVI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazionei passiva

- movimenti del portafoglio	Tav. 1
- eliminazioni del portafoglio	Tav. 2
- costituzione del portafoglio ed importo delle riserve matematiche a fine esercizio	Tav. 3

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano (al lordo della riassicurazione passiva)

Categorie di assicurazione	Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni - Nuove stipulazioni - Non derivanti da trasformazioni		Emissioni - Nuove stipulazioni - Derivanti da trasformazioni	
	N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate
	1	2	3	4	5	6
Assicurazioni assunte interamente o						
Temporanee di gruppo 1						
Capitali differiti 2						
Rendite differite 3						
Rendite immediate 4						
Altre forme 5						
Totale Ramo I 6						
Operazioni di capitalizzazione 7						

Categorie di assicurazione	Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
	N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate
	13	14	15	16
Assicurazioni assunte interamente o in coassicurazione con delega				
Temporanee di gruppo 1				
Capitali differiti 2				
Rendite differite 3				
Rendite immediate 4				
Altre forme 5				
Totale Ramo I 6				
Operazioni di capitalizzazione 7				

Categorie di assicurazione	Portafoglio a inizio esercizio	Emissioni - Nuove stipulazioni - Non derivanti da trasformazioni	Emissioni - Nuove stipulazioni - Derivanti da trasformazioni	Emissioni - Aumenti di assicurazioni esistenti
	Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate
	17	18	19	20
Assicurazioni in coassicurazione				
Ramo I				
Temporanee di gruppo 1				
Capitali differiti 2				
Rendite differite 3				
Rendite immediate 4				
Altre forme 5				
Operazioni di capitalizzazione 7				

Modulo 35

Esercizio ....

(valori in ....)

Emissioni		Entrate			
Aumenti di assicurazioni esistenti		Da riduzioni		Da altre cause	
N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate
7	8	9	10	11	12
in coassicurazione con delega					

Entrate		Eliminazioni	Portafoglio a fine esercizio
Da riduzioni	Da altre cause		
Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate
21	22	23	24
senza delega			

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano (al lordo della riassicurazione passiva)

Categorie di assicurazione		Sinistri			Scadenze
	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio
	1	2	3	4	5
					Assicurazioni assunte interamente o
Temporanee di gruppo 1					
Capitali differiti 2					
Rendite differite 3					
Rendite immediate 4					
Altre forme 5					
Totale Ramo I 6					
Operazioni di capitalizzazione 7					

Categorie di assicurazione		Riscatti			Rescissioni
	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio
	10	11	12	13	14
					Assicurazioni assunte interamente o
Temporanee di gruppo 1					
Capitali differiti 2					
Rendite differite 3					
Rendite immediate 4					
Altre forme 5					
Totale Ramo I 6					
Operazioni di capitalizzazione 7					

Categorie di assicurazione		Mancati perfezionamenti			Altre
	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio
	19	20	21	22	23
					Assicurazioni assunte interamente o
Temporanee di gruppo 1					
Capitali differiti 2					
Rendite differite 3					
Rendite immediate 4					
Altre forme 5					
Totale Ramo I 6					
Operazioni di capitalizzazione 7					

segue Tavola 2

Categorie di assicurazione	Sinistri		Scadenze	
	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	28	29	30	31
Assicurazioni in				
Temporanee di gruppo 1				
Capitali differiti 2				
Rendite differite 3				
Rendite immediate 4				
Altre forme 5				
Totale Ramo I 6				
Operazioni di capitalizzazione 7				

Categorie di assicurazione	Rescissioni		Trasfomazioni	
	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	36	37	38	39
Assicurazioni in				
Temporanee di gruppo 1				
Capitali differiti 2				
Rendite differite 3				
Rendite immediate 4				
Altre forme 5				
Totale Ramo I 6				
Operazioni di capitalizzazione 7				

Categorie di assicurazione	Totale	
	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	44	45
Assicurazioni in coassicurazione senza delega		
Temporanee di gruppo 1		
Capitali differiti 2		
Rendite differite 3		
Rendite immediate 4		
Altre forme 5		
Totale Ramo I 6		
Operazioni di capitalizzazione 7		

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della

Categorie di assicurazione			Portafoglio in vigore			
			Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri inizio esercizio	di cui riporto premio
			Totale	Solo caso morte		
			1	2	3	4
Temporanee di gruppo	a	1				
	b	2				
Capitali differiti	a	3				
	b	4				
Rendite differite	a	5				
	b	6				
Rendite immediate	a	7				
	b	8				
Altre forme	a	9				
	b	10				
Totale ramo I	a	11				
	b	12				
Operazioni di capitalizzazione	a	13				
	b	14				

Categorie di assicurazione			Premi di tariffa		Premi lordi contabilizzati	
			Annui	Unici	Annui	Unici
			10	11	12	13
Temporanee di gruppo	a	1				
	b	2				
Capitali differiti	a	3				
	b	4				
Rendite differite	a	5				
	b	6				
Rendite immediate	a	7				
	b	8				
Altre forme	a	9				
	b	10				
Totale ramo I	a	11				
	b	12				
Operazioni di capitalizzazione	a	13				
	b	14				

a) assicurazioni assunte interamente o in coassicurazione con delega
b) assicurazioni in coassicurazione senza delega

Avvertenze di carattere generale

Nel presente modulo vanno riportati tutti i dati concernenti i contratti collettivi rientranti nei rami I e V indicati nel punto A) della tabella di cui all'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 facenti parte del portafoglio diretto italiano, ad eccezione dei contratti di cui all'art. 30, del d.lgs. 174/95 e di quelli assunti in regime di stabilimento.

I dati relativi alle emissioni non considerano i contratti emessi e stornati nel corso dell'esercizio in questione per mancato perfezionamento.

Le tavole 1 e 2 risultano suddivise in due sezioni, la prima riferita ai contratti assunti interamente dall'impresa o in coassicurazione in cui l'impresa è delegataria, e la seconda riferita ai contratti in coassicurazione senza delega.

Per le assicurazioni in coassicurazione per le quali l'impresa è delegataria vanno registrate le somme assicurate per la sola quota riservata all'impresa e il numero complessivo delle teste assicurate.

Per le assicurazioni in coassicurazione senza delega vanno registrate unicamente le somme assicurate per la quota riservata all'impresa.

Fra le "somme assicurate" relative ai contratti eliminati di cui alle tavole 1) e 2) va indicato l'importo della prestazione assicurata all'ultima ricorrenza contrattuale che precede la data di eliminazione dal portafoglio per ogni causa prevista.

Avvertenze per la Tav. 1

1. Nei casi di trasformazioni di polizza che avvengano nell'ambito di uno stesso ramo, i nuovi contratti emessi vanno considerati come emissioni e, conseguentemente, inseriti nell'apposita colonna della tavola 1. Le polizze trasformate dovranno pertanto dar luogo a "eliminazioni" dal portafoglio per una somma assicurata pari a quella in vigore all'inizio dell'esercizio.

2. Tra le emissioni per "aumenti di assicurazioni esistenti" vanno ricompresi gli incrementi di somme assicurate per convenzioni in essere all'inizio dell'esercizio nonché il numero delle teste e le somme assicurate relative agli ingressi di nuovi assicurati facenti parte di convenzioni già in vigore all'inizio dell'esercizio.

3. Le "entrate da altre cause" riguardano, in particolare, le entrate conseguenti alle acquisizioni di portafoglio, alle emissioni di contratti derivanti da trasformazioni non ricomprese nel precedente punto 1), ai passaggi di "status" da rendita differita a rendita in godimento e le conversioni in rendita dei capitali in vigore alle scadenze contrattuali.

4. Per le assicurazioni di rendita, l'importo iscritto nella voce "somme assicurate" riguarda l'ammontare annuo della rendita assicurata, rispettivamente, all'inizio ed alla fine dell'esercizio. Tra le rendite immediate vanno considerate tutte quelle in corso di godimento.

Avvertenze per la Tav. 2

1. Alle voci "riserve matematiche a inizio esercizio" presenti nella tavola 2 vanno indicati gli importi inerenti le sole riserve matematiche calcolate in base ai premi puri.

2. Tra le "scadenze" sono ricompresi i contratti per i quali è intervenuta la conversione in capitale delle rendite assicurate nonché le conversioni in rendita dei capitali in vigore alle scadenze contrattuali.

3. Tra le "trasformazioni" sono ricomprese le polizze oggetto di trasformazione nell'ambito di uno stesso ramo.

4. Tra "mancati perfezionamenti" sono ricomprese tutte le polizze emesse nell'esercizio precedente e non perfezionate nell'esercizio in questione.

5. Tra le "altre cause" sono iscritti, in particolare, i dati riguardanti i riscatti di convenzione, le uscite per trasferimenti di portafoglio o le trasformazioni in forme contrattuali diverse da quelle ricomprese nel precedente punto 3 nonché il passaggio di "status" da rendita differita a rendita in godimento.

Avvertenze per la Tav. 3

1. Nella colonna "riserva matematica acquisita nell'esercizio" va indicato l'importo delle riserve matematiche derivanti, in particolare, da acquisizioni di portafoglio da altre imprese, da trasformazioni di polizze precedentemente emesse in forme contrattuali rientranti in rami diversi da quello della polizza trasformata e da conversioni in rendita dei capitali assicurati alle scadenze contrattuali.

2. Nelle colonne "premi puri e di tariffa" sono iscritti, con riferimento ai contratti in vigore alla fine dell'esercizio, gli importi di premio relativi all'intera annualità; per quanto riguarda i premi unici, i relativi importi sono riferiti alle emissioni dell'anno. Nella colonna "premi emessi" andrà invece indicato l'importo dei premi contabilizzati nel conto economico.
I premi unici ricorrenti vanno annoverati fra i premi annui.

3. Nelle colonne "Altre riserve" va indicato l'importo delle riserve tecniche aggiuntive di cui all'art. 25, commi 12 e 14, del d.lgs. 174/95, della riserva per soprapremi professionali e sanitari, nonché ogni altro accantonamento riferito a contratti collettivi rientranti nei rami I e V presenti nella voce di bilancio "riserva matematica". Nel caso in cui l'importo per categoria assicurativa di tale riserva non risultasse disponibile, è consentita l'esposizione dell'ammontare delle riserve complessivamente accantonate.

Modulo 35/A

Società ______________________

ASSICURAZIONI VITA

PORTAFOGLIO POLIZZE DEI RAMI I e V: CONTRATTI COLLETTIVI

Portafoglio diretto italiano, al lordo della riassicurazione passiva
(contratti assunti in regime di stabilimento ex art. 42 del d.lgs. 174/95)

- movimenti del portafoglio	Tav. 1
- eliminazioni del portafoglio	Tav. 2
- costituzione del portafoglio ed importo delle riserve matematiche a fine esercizio	Tav. 3

Società ....

Tavola 1 - Movimenti del portafoglio diretto italiano (al lordo della riassicurazione passiva)

Categorie di assicurazione		Portafoglio a inizio esercizio		Emissioni – Nuove stipulazioni – Non derivanti da trasformazioni		Emissioni – Nuove stipulazioni – Derivanti da trasformazioni	
		N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate
		1	2	3	4	5	6
Assicurazioni assunte interamente o							
Temporanee di gruppo	1						
Capitali differiti	2						
Rendite differite	3						
Rendite immediate	4						
Altre forme	5						
Totale Ramo I	6						
Operazioni di capitalizzazione	7						

Categorie di assicurazione		Eliminazioni		Portafoglio a fine esercizio	
		N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate
		13	14	15	16
Assicurazioni assunte interamente o in coassicurazione con delega					
Temporanee di gruppo	1				
Capitali differiti	2				
Rendite differite	3				
Rendite immediate	4				
Altre forme	5				
Totale Ramo I	6				
Operazioni di capitalizzazione	7				

Categorie di assicurazione		Portafoglio a inizio esercizio	Emissioni – Nuove stipulazioni – Non derivanti da trasformazioni	Emissioni – Nuove stipulazioni – Derivanti da trasformazioni	Emissioni – Aumenti di assicurazioni esistenti
		Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate
		17	18	19	20
Assicurazioni in coassicurazione					
Ramo I					
Temporanee di gruppo	1				
Capitali differiti	2				
Rendite differite	3				
Rendite immediate	4				
Altre forme	5				
Operazioni di capitalizzazione	7				

Modulo 35/A

Esercizio ....

(valori in ....)

Emissioni		Entrate			
Aumenti di assicurazioni esistenti		Da riduzioni		Da altre cause	
N. teste assicurate	Somme assicurate	N. teste assicurate	Somme assicurate	N teste assicurate	Somme assicurate
7	8	9	10	11	12
in coassicurazione con delega					

Entrate		Eliminazioni	Portafoglio a fine esercizio
Da riduzioni	Da altre cause		
Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate	Somme assicurate
21	22	23	24
senza delega			

Tavola 2 - Eliminazioni del portafoglio diretto italiano (al lordo della riassicurazione passiva)

Categorie di assicurazione		Sinistri			Scadenze
	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio
	1	2	3	4	5
					Assicurazioni assunte interamente o
Temporanee di gruppo 1					
Capitali differiti 2					
Rendite differite 3					
Rendite immediate 4					
Altre forme 5					
Totale Ramo I 6					
Operazioni di capitalizzazione 7					

Categorie di assicurazione		Riscatti			Rescissioni
	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio
	10	11	12	13	14
					Assicurazioni assunte interamente o
Temporanee di gruppo 1					
Capitali differiti 2					
Rendite differite 3					
Rendite immediate 4					
Altre forme 5					
Totale Ramo I 6					
Operazioni di capitalizzazione 7					

Categorie di assicurazione		Mancati perfezionamenti			Altre
	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	N. teste assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio
	19	20	21	22	23
					Assicurazioni assunte interamente o
Temporanee di gruppo 1					
Capitali differiti 2					
Rendite differite 3					
Rendite immediate 4					
Altre forme 5					
Totale Ramo I 6					
Operazioni di capitalizzazione 7					

segue Tavola 2

Categorie di assicurazione	Sinistri		Scadenze	
	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	28	29	30	31
				Assicurazioni in
Temporanee di gruppo 1				
Capitali differiti 2				
Rendite differite 3				
Rendite immediate 4				
Altre forme 5				
Totale Ramo I 6				
Operazioni di capitalizzazione 7				

Categorie di assicurazione	Rescissioni		Trasfomazioni	
	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	36	37	38	39
				Assicurazioni in
Temporanee di gruppo 1				
Capitali differiti 2				
Rendite differite 3				
Rendite immediate 4				
Altre forme 5				
Totale Ramo I 6				
Operazioni di capitalizzazione 7				

Categorie di assicurazione	Totale	
	Riserve matematiche a inizio esercizio	Somme assicurate
	44	45
Assicurazioni in coassicurazione senza delega		
Temporanee di gruppo 1		
Capitali differiti 2		
Rendite differite 3		
Rendite immediate 4		
Altre forme 5		
Totale Ramo I 6		
Operazioni di capitalizzazione 7		

Tavola 3 - Costituzione del portafoglio e importo delle riserve matematiche a fine esercizio (al lordo della

Categorie di assicurazione		Portafoglio in vigore			
		Somme assicurate a inizio esercizio		Riserve matematiche in base ai premi puri inizio esercizio	di cui riporto premio
		Totale	Solo caso morte		
		1	2	3	4
Temporanee di gruppo	a 1				
	b 2				
Capitali differiti	a 3				
	b 4				
Rendite differite	a 5				
	b 6				
Rendite immediate	a 7				
	b 8				
Altre forme	a 9				
	b 10				
Totale ramo I	a 11				
	b 12				
Operazioni di capitalizzazione	a 13				
	b 14				

Categorie di assicurazione		Premi di tariffa		Premi lordi contabilizzati	
		Annui	Unici	Annui	Unici
		10	11	12	13
Temporanee di gruppo	a 1				
	b 2				
Capitali differiti	a 3				
	b 4				
Rendite differite	a 5				
	b 6				
Rendite immediate	a 7				
	b 8				
Altre forme	a 9				
	b 10				
Totale ramo I	a 11				
	b 12				
Operazioni di capitalizzazione	a 13				
	b 14				

a) assicurazioni assunte interamente o in coassicurazione con delega
b) assicurazioni in coassicurazione senza delega

Avvertenze

Il presente modulo va utilizzato per la rappresentazione dei dati concernenti i contratti collettivi rientranti nei rami I e V di cui all'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, stipulati in regime di stabilimento (art. 42 del d.lgs. 174/95), indipendentemente dalla valuta nella quale le relative prestazioni sono espresse.

Sono pertanto esclusi dal presente modulo tutti i contratti di cui all'art. 30 del d.lgs. 174/95.

Gli importi inerenti i contratti sottoscritti vanno rappresentati sulla base del controvalore in lire utilizzato per l'esposizione a bilancio dei relativi valori.

Per la rappresentazione di tutti gli altri dati richiesti nel presente modulo valgono le indicazioni contenute nelle avvertenze di cui al modulo 35.

Modulo 36

Società .... Esercizio ....

Rami vita - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio

(valori in ....)

Anno di generazione (1)	Provvigioni non ammortizzate alla chiusura dell'esercizio precedente	Quota di ammortamento di competenza dell'esercizio	Provvigioni recuperate su polizze cessate	Provvigioni non ammortizzate alla chiusura dell'esercizio
1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20
21	22	23	24	25
26	27	28	29	30
31	32	33	34	35
36	37	38	39	40
41	42	43	44	45
46	47	48	49	50
Totale	52	53	54	55

(1) I compensi provvigionali andranno considerati in relazione all'anno di generazione, facendo riferimento alla data di emissione del contratto
Qualora tali compensi vengano riconosciuti pro-quota, sulla base del frazionamento del premio, l'importo da considerare nell'anno di generazione ai fini del successivo ammortamento è quello effettivamente corrisposto

Modulo 37

Società .... Esercizio ....

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEI PREMI CONTABILIZZATI (1)

(valori in ....)

Totale rami danni ☐ Rami r.c. autoveicoli terrestri e r.c.veicoli marittimi, lacustri e fluviali ☐

Province e Regioni (2)	Cod.	Premi contabilizzati	Province e Regioni (2)	Cod.	Premi contabilizzati	Province e Regioni (2)	Cod.	Premi contabilizzati
Torino	A001		Piacenza	I033		L'Aquila	Q066	
Vercelli	A002		Parma	I034		Teramo	Q067	
Novara	A003		Reggio Emilia	I035		Pescara	Q068	
Cuneo	A004		Modena	I036		Chieti	Q069	
Asti	A005		Bologna	I037		ABRUZZO	Q999	
Alessandria	A006		Ferrara	I038		Campobasso	R070	
Biella	A096		Ravenna	I039		Isernia	R094	
Verbano C O.	A103		Forlì	I040		MOLISE	R999	
PIEMONTE	A999		Rimini	I099		Foggia	S071	
VAL D'AOSTA	B999		EMILIA ROM	I999		Bari	S072	
Imperia	C008		Pesaro-Urbino	L041		Taranto	S073	
Savona	C009		Ancona	L042		Brindisi	S074	
Genova	C010		Macerata	L043		Lecce	S075	
La Spezia	C011		Ascoli Piceno	L044		PUGLIA	S999	
LIGURIA	C999		MARCHE	L999		Potenza	T076	
Varese	D012		Massa-Carrara	M045		Matera	T077	
Como	D013		Lucca	M046		BASILICATA	T999	
Sondrio	D014		Pistoia	M047		Cosenza	U078	
Milano	D015		Firenze	M048		Catanzaro	U079	
Bergamo	D016		Livorno	M049		Reggio Calabria	U080	
Brescia	D017		Pisa	M050		Crotone	U101	
Pavia	D018		Arezzo	M051		Vibo Valentia	U102	
Cremona	D019		Siena	M052		CALABRIA	U999	
Mantova	D020		Grosseto	M053		Trapani	V081	
Lecco	D097		Prato	M100		Palermo	V082	
Lodi	D098		TOSCANA	M999		Messina	V083	
LOMBARDIA	D999		Perugia	N054		Agrigento	V084	
Bolzano	E021		Terni	N055		Caltanissetta	V085	
Trento	E022		UMBRIA	N999		Enna	V086	
TRENTINO A A	E999		Viterbo	O056		Catania	V087	
Verona	F023		Rieti	O057		Ragusa	V088	
Vicenza	F024		Roma	O058		Siracusa	V089	
Belluno	F025		Latina	O059		SICILIA	V999	
Treviso	F026		Frosinone	O060		Sassari	Z090	
Venezia	F027		LAZIO	O999		Nuoro	Z091	
Padova	F028		Caserta	P061		Cagliari	Z092	
Rovigo	F029		Benevento	P062		Oristano	Z095	
VENETO	F999		Napoli	P063		SARDEGNA	Z999	
Udine	G030		Avellino	P064				
Gorizia	G031		Salerno	P065		Direzione (3)	X999	
Trieste	G032		CAMPANIA	P999		TOTALE	Y999	
Pordenone	G093							
FRIULI V G	G999							

Vedi note sul retro

(1) Compilare un prospetto per il totale dei rami danni ed uno per la somma dei rami r.c. autoveicoli terrestri e r.c.veicoli marittimi lacustri e fluviali, se esercitati, barrando la relativa casella.

(2) Qualora, per qualche territorio, non fossero disponibili i dati esatti, effettuarne una stima, evitando di indicare dati raggruppati di due o più province o regioni

(3) I premi relativi ai rischi assunti in L.P.S. e quelli relativi ai rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'U.E. di imprese con sede legale in Italia devono essere attribuiti alla Direzione. I premi relativi a rischi assunti tramite canali telematici (telefono, Internet), ove non facenti capo a singole province e regioni, devono anch'essi essere attribuiti alla Direzione.

Allegato n. 1 al modulo 37

Società .... Esercizio ....

ASSICURAZIONI DANNI
ATTIVITA' SVOLTA IN REGIME DI LIBERTA' DI PRESTAZIONE DI SERVIZI IN STATI TERZI
DETTAGLIO DEI PREMI DEL LAVORO DIRETTO PER STATO

(valori in ....)

Stato terzo		Premi contabilizzati	
Codice (1)	Denominazione	Dall'Italia	Da sede secondaria istituita nell'U.E.
	Totale dei premi contabilizzati	....	....

(1) Indicare il codice (fonte U I C) dello Stato

Modulo 38

Società Esercizio

RAMI VITA - ASSICURAZIONI INDIVIDUALI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI PREMI CONTABILIZZATI NELL'ESERCIZIO

(valori in)

Ripartizione territoriale (1)		Assicurazioni di capitale	Assicurazioni di rendita	Premi contabilizzati			
Regioni	Cod.	N. polizze in vigore 1	N. polizze in vigore 2	Premi I° annualità 3	Premi di annualità successive 4	Premi unici 5	Totale 6
Piemonte	A999						
Valle d'Aosta	B999						
Liguria	C999						
Lombardia	D999						
Trentino Alto Adige	E999						
Veneto	F999						
Friuli Venezia Giulia	G999						
Emilia Romagna	I999						
Marche	L999						
Toscana	M999						
Umbria	N999						
Lazio	O999						
Campania	P999						
Abruzzo	Q999						
Molise	R999						
Puglia	S999						
Basilicata	T999						
Calabria	U999						
Sicilia	V999						
Sardegna	Z999						
Direzione (2)	X999						
TOTALE	Y999						

Avvertenze
- I premi unici ricorrenti vanno annoverati fra i premi annui. Ai fini della rilevazione del numero delle polizze in vigore, i contratti a premio unico ricorrente andranno computati una sola volta all'atto dell'emissione della polizza

(1) Qualora, per qualche territorio non fossero disponibili i dati esatti effettuarne una stima, evitando di indicare dati raggruppati di due o più regioni
(2) I dati relativi ai rischi assunti in L P S, nonché i dati relativi ai rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'U E di imprese con sede legale in Italia devono essere attribuiti alla Direzione

Modulo 39

Società

Esercizio

RAMI VITA - ASSICURAZIONI COLLETTIVE - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI PREMI CONTABILIZZATI NELL'ESERCIZIO

(valori in)

Ripartizione territoriale (1)		Assicurazioni di capitale		Assicurazioni di rendita		Premi contabilizzati			
		N. teste assicurate		N. teste assicurate					
Regioni	Cod.	Nuovi ingressi 1	Totali 2	Nuovi ingressi 3	Totali 4	Premi I° annualità 5	Premi di annualità successive 6	Premi unici 7	Totale 8
Piemonte	A999								
Valle d'Aosta	B999								
Liguria	C999								
Lombardia	D999								
Trentino Alto Adige	E999								
Veneto	F999								
Friuli Venezia Giulia	G999								
Emilia Romagna	I999								
Marche	L999								
Toscana	M999								
Umbria	N999								
Lazio	O999								
Campania	P999								
Abruzzo	Q999								
Molise	R999								
Puglia	S999								
Basilicata	T999								
Calabria	U999								
Sicilia	V999								
Sardegna	Z999								
Direzione (2)	X999								
TOTALE	Y999								

Avvertenze
- I premi unici ricorrenti vanno annoverati fra i premi annui. Ai fini della rilevazione del numero delle polizze in vigore, i contratti a premio unico ricorrente andranno computati una sola volta all'atto dell'emissione della polizza

(1) Qualora, per qualche territorio non fossero disponibili i dati esatti effettuarne una stima, evitando di indicare dati raggruppati di due o più regioni

(2) I dati relativi ai rischi assunti in L P S, nonché i dati relativi ai rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'U E di imprese con sede legale in Italia devono essere attribuiti alla Direzione

Modulo 40

Società .... Esercizio ....

RAMI VITA - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEI PREMI CONTABILIZZATI

(valori in ....)

Province e Regioni (1)	Cod.	Premi contabilizzati	Province e Regioni (1)	Cod.	Premi contabilizzati	Province e Regioni (1)	Cod.	Premi contabilizzati
Torino	A001		Piacenza	I033		L'Aquila	Q066	
Vercelli	A002		Parma	I034		Teramo	Q067	
Novara	A003		Reggio Emilia	I035		Pescara	Q068	
Cuneo	A004		Modena	I036		Chieti	Q069	
Asti	A005		Bologna	I037		ABRUZZO	Q999	
Alessandria	A006		Ferrara	I038		Campobasso	R070	
Biella	A096		Ravenna	I039		Isernia	R094	
Verbano C O	A103		Forlì	I040		MOLISE	R999	
PIEMONTE	A999		Rimini	I099		Foggia	S071	
VAL D'AOSTA	B999		EMILIA ROM.	I999		Bari	S072	
Imperia	C008		Pesaro-Urbino	L041		Taranto	S073	
Savona	C009		Ancona	L042		Brindisi	S074	
Genova	C010		Macerata	L043		Lecce	S075	
La Spezia	C011		Ascoli Piceno	L044		PUGLIA	S999	
LIGURIA	C999		MARCHE	L999		Potenza	T076	
Varese	D012		Massa-Carrara	M045		Matera	T077	
Como	D013		Lucca	M046		BASILICATA	T999	
Sondrio	D014		Pistoia	M047		Cosenza	U078	
Milano	D015		Firenze	M048		Catanzaro	U079	
Bergamo	D016		Livorno	M049		Reggio Calabria	U080	
Brescia	D017		Pisa	M050		Crotone	U101	
Pavia	D018		Arezzo	M051		Vibo Valentia	U102	
Cremona	D019		Siena	M052		CALABRIA	U999	
Mantova	D020		Grosseto	M053		Trapani	V081	
Lecco	D097		Prato	M100		Palermo	V082	
Lodi	D098		TOSCANA	M999		Messina	V083	
LOMBARDIA	D999		Perugia	N054		Agrigento	V084	
Bolzano	E021		Terni	N055		Caltanissetta	V085	
Trento	E022		UMBRIA	N999		Enna	V086	
TRENTINO A A	E999		Viterbo	O056		Catania	V087	
Verona	F023		Rieti	O057		Ragusa	V088	
Vicenza	F024		Roma	O058		Siracusa	V089	
Belluno	F025		Latina	O059		SICILIA	V999	
Treviso	F026		Frosinone	O060		Sassari	Z090	
Venezia	F027		LAZIO	O999		Nuoro	Z091	
Padova	F028		Caserta	P061		Cagliari	Z092	
Rovigo	F029		Benevento	P062		Oristano	Z095	
VENETO	F999		Napoli	P063		SARDEGNA	Z999	
Udine	G030		Avellino	P064				
Gorizia	G031		Salerno	P065		Direzione (2)	X999	
Trieste	G032		CAMPANIA	P999		TOTALE	Y999	
Pordenone	G093							
FRIULI V G.	G999							

(1) Qualora, per qualche territorio, non fossero disponibili i dati esatti, effettuarne una stima, evitando di indicare dati raggruppati di due o più province o regioni

(2) I dati relativi ai rischi assunti in L P S , nonché i dati relativi ai rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'U E di imprese con sede legale in Italia devono essere attribuiti alla Direzione

Allegato n. 1 al modulo 40

Società ....

Esercizio ....

ASSICURAZIONI VITA

ATTIVITA' SVOLTA IN REGIME DI LIBERTA' DI PRESTAZIONE DI SERVIZI IN STATI TERZI

DETTAGLIO DEI PREMI DEL LAVORO DIRETTO PER STATO

(valori in ....)

Stato terzo		Premi contabilizzati	
Codice (1)	Denominazione	Dall'Italia	Da sede secondaria istituita nell'U.E.
	Totale dei premi contabilizzati		

(1) Indicare il codice (fonte U I C) dello Stato

Società ....

Dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento

N d'ordine (1)	(2)	(3)	Denominazione	Codice Stato (4)	Codice valuta (4)	Capitale Sociale (5)

(1) Indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni società (da mantenere nelle successive segnalazioni)

(2) Indicare G = società incluse con il metodo dell'integrazione globale
P = società incluse con il metodo dell'integrazione proporzionale
U = società soggette a direzione unitaria incluse mediante aggregazione

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Fonte U I C

Modulo 1 Bilancio consolidato

Esercizio ....

(valori in ....)

Quote di partecipazione				(6)	(7)	Requisito minimo di patrimonializzazione	Patrimonio netto
	Indiretta tramite la società controllata						
Diretta %	%	N. d'ordine (1)	Denominazione			(8)	(9)

(5) Importi in valuta originaria

(6) *Interessenza totale prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate* lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa redigente il bilancio consolidato e la società in oggetto, qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(7) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria, se diversa dalla quota di partecipazione

(8) Indicare l'ammontare in lire del Margine di Solvibilità da costituire ai sensi della Dir 92/96/CEE e 92/49/CEE ovvero della equivalente regolamentazione assicurativa dello Stato terzo

(9) Indicare il valore in lire determinato ai fini della procedura di consolidamento dell'esercizio, al netto del risultato economico dell'esercizio ed al lordo della quota di pertinenza di terzi

Società ....

Dettaglio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - azione e quote (voce C.II.1)

N. d'ordine (1)	Tipo (2)	(3)	(4)	Denominazione	Codice Stato (5)	Codice valuta (5)	Capitale Sociale (6)

(1) Indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni società (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(2) Indicare:
a) per imprese controllanti
b) per imprese controllate
c) per imprese consociate
d) per imprese collegate
e) per le altre imprese

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Indicare P se la partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto

010731

Modulo 2 Bilancio consolidato

Esercizio ....

(valori in ....)

Quote di partecipazione				(7)	(8)	Requisito minimo di patrimonializzazione (9)	Valore di bilancio consolidato
Diretta %	Indiretta tramite la società controllata						
	%	N. d'ordine (1)	Denominazione				

(5) Fonte U I C

(6) Importi in valuta originaria

(7) Interessenza totale. prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa redigente il bilancio consolidato e la società in oggetto, qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(8) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria, se diversa dalla quota di partecipazione

(9) Indicare l'ammontare in lire del Margine di Solvibilità da costituire ai sensi della Dir 92/96/CEE e 92/49/CEE ovvero della equivalente regolamentazione assicurativa dello Stato terzo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I B S
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51,
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall Tergesteo)
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s n c
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G D'Alzano, 5
◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang p risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart Liberazione, 100/A
◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S a s
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V Emanuele II, 13-15
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI E M
Via Caprighone, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I C A P
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F LLI DESSÌ
Corso V Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S G C ESSEGICI S a s
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Piazza V E Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI CA M
Piazza S G Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I P Z S
S Marco 1893/B - Campo S Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L E G I S
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari.
- annuale ... L. 484.000
- semestrale ... L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ... L. 396.000
- semestrale ... L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi
- annuale ... L. 110.000
- semestrale ... L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale.
- annuale ... L. 102.000
- semestrale ... L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... L. 260.000
- semestrale ... L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. 101.000
- semestrale ... L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ... L. 254.000
- semestrale ... L. 138.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ... L. 1.045.000
- semestrale ... L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2)
- annuale ... L. 935.000
- semestrale ... L. 495.000

*Integrando con la somma di **L. 150.000** il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189